



BRIDGE^dITALIA

N.4 OTTOBRE-DICEMBRE 2015

Rivista trimestrale della
FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

Via Giorgio Washington, 33
20146 Milano
Tel.: +39 02 70.000.333 r.a.
Fax: +39 02 70.001.398
<http://www.federbridge.it>
e-mail: figb@federbridge.it



VARIETÀ

Il fascino del bridge	23
OMAR SHARIF	
Ti ricordi di...	
ENZO LA NOVARA, TIZIANO AGAZZI,	
PAOLO SORRENTINO	29
Il misto che passione	
ENRICO LOMBARDI	32
Due piccoli cuori	
PAOLO FARINA	44
Master of Magic	62

CRONACA

Campionati del Mondo 2015	6
ENZO LA NOVARA	
"Quadri"	
MICHELE CAMMARATA	10
Il migliore attacco della Bermuda?	
ANA ROTH	14
Suspense	
MASSIMO SOROLDONI	16
Azzurrini in Croazia	
MAURIZIO DI SACCO	26
Societario Coppie	
SIGNORE	31
OPEN	55
Coppie Miste	35
Coppa Italia Mista	59

TECNICA/DIDATTICA

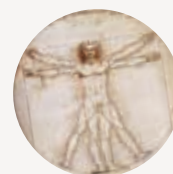
Risposte in sottocolore apertura 1♣	24
GIORGIO DUBOIN	
Colpo di Vienna "doppio"!	
PAOLO CLAIR	32
Una questione di tecnica	
ANA ROTH - FERNANDO LEMA	56
Salvato dal conto della mano	
FERNANDO LEMA	57

RUBRICHE

Editoriale del Direttore	2
Intervista a Gianni Medugno	
FRANCESCA CANALI	60
Persone	63
La parola ai lettori	64

TECNICA/GIOCO

La logica degli attacchi	44
ALAIN LÉVY	
Il codice Leonardo	52
LEONARDO CIMA	



SFIDA AI CAMPIONI

Cima L. - Giubilo V.	36
FABIO LO PRESTI	
Dichiara con i Campioni	37

DAL MONDO

Bridge all'estero - India	48
SRINIVASAN IYENGAR	

COPERTINA

6 domande a ...	4
Alessandro Gandoglia	



Direttore Editoriale:
Giovanni Medugno
Direttore Responsabile:
Valerio Giubilo
A cura di:
Enzo La Novara
e-mail: vincenzo.lanovara@federbridge.it

Comitato di redazione:
Giovanni Medugno, Federigo
Ferrari Castellani, Rodolfo Cerreto,
Mario D'Avossa, Francesco Conforti,
Enzo La Novara

Layout, Videoimpaginazione e ricerca iconografica
Carmela Franco
Tel. 342 8622246 - e-mail: eria@federbridge.it

Redazione:
e-mail: bdi@federbridge.it

Stampa:
Tap Grafiche s.p.a.
Via San Gimignano
53036 Poggibonsi (SI)
Tel. 0577 93 61 34
Fax 0577 93 63 90

Autorizzazione del Tribunale
di Milano N. 2939 del 7 gennaio 1953

N. Iscr. ROC 6160 del 10/12/2001
Spedizione in abbonamento postale,
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB FIRENZE

La tiratura di questo numero
è stata di 21.500 copie

Finito di stampare: 30 ottobre 2015



Cari amici,

nel secondo numero di quest'anno, nell'editoriale di questa rivista, parlando di correttezza e di accordi illeciti tra partner, ho terminato scrivendo: "La guerra è dichiarata".

Tre mesi dopo, a settembre, un forte giocatore norvegese, Boye Brogeland, supportato e incoraggiato dalla opinione non ufficiale di molti influenti giocatori statunitensi, ha scatenato una campagna di accuse contro le scorrettezze di alcuni giocatori di livello internazionale.

I primi effetti di queste accuse sono stati il ritiro di tre nazionali (Israele, Monaco e Germania) nelle cui fila giocavano alcuni degli accusati, dal campionato del mondo di Chennai (India) disputatosi a cavallo fra settembre e ottobre, e la sospensione cautelativa di tre coppie.

Una quarta coppia, componente della nazionale polacca, è stata esclusa d'ufficio dalla organizzazione della manifestazione, ma la Polonia non ha ritirato la squadra. Ha semplicemente sostituito la coppia non invitata e alla fine ha vinto il titolo mondiale.

In ottobre Brogeland è stato insignito dalla IPBA (International Bridge Press Association) del titolo di "personalità dell'anno" perché, a prescindere dall'esito dei procedimenti aperti, il 2015 del mondo del bridge resterà legato al suo nome.

L'EBL (European Bridge League) ha nominato una commissione di esperti che darà un verdetto dopo il procedimento ufficiale contro i giocatori accusati.

Questi sono i fatti:

da allora le voci di molti personaggi del nostro ambiente si sono alzate in un "tutti contro tutti" giornaliero e il termine ultimo di accuse, dimissioni, vecchie storie, condanne a prescindere, prese di posizione, è ancora molto lontano dall'essere scritto.

Dalle pagine di questa rivista, che esce con cadenza trimestrale, non è possibile fare un resoconto di cronaca. Quando leggerete questa pagina saranno avvenuti nuovi eventi: cercherò quindi di parlare di principi generali.

Siamo tutti amareggiati per i fatti e le accuse, per i giocatori coinvolti, che devono comunque essere ancora giudicati, ma anche per come le prove sono state presentate.

La giustizia farà il proprio corso: guardiamo al futuro per costruire.

Per limitare la disonestà nel nostro gioco, perché eliminarla è utopistico, vi sono vari problemi da studiare ed affrontare.

In quasi tutti gli sport, il problema del doping, cioè l'assunzione da parte degli atleti di sostanze atte a migliorare le prestazioni fisiche, è all'ordine del giorno.

Per combattere questa piaga è stata creata un'agenzia internazionale, la WADA (World Anti-Doping Agency), il cui compito è di scoprire e punire i trasgressori, vale a dire gli atleti che alterano le proprie prestazioni usando sostanze proibite.

È finanziata per metà dal Comitato Olimpico Internazionale (CIO) e per metà dai governi di diversi paesi.

I migliori dieci atleti al mondo delle varie discipline entrano automaticamente a fare parte del programma di sorveglianza Wada e sono soggetti alla compilazione di un documento che deve essere presentato trimestralmente indicando per ogni giorno di calendario le località di allenamento, gli orari e il luogo dove l'atleta soggiorna regolarmente.

L'atleta è obbligato ad indicare un periodo di 60 minuti dove può essere trovato per effettuare il test Antidoping. Se l'atleta non viene trovato, viene sanzionato con un "Richiamo Pubblico" dalla federazione di appartenenza.

Dopo tre mancati controlli nell'arco di 18 mesi scatta automaticamente la squalifica per due anni.

Ogni variazione del programma deve essere comunicata alla Wada almeno 24 ore prima.

Questo programma nasce per proteggere l'integrità fisica, la correttezza dello Sport e gli atleti puliti.

La Wada, dopo i test a sorpresa, utilizza esperti medici, chimici e tecnici per analizzare campioni di sangue ed urine e determinare la presenza di sostanze illecite.

Non è necessario scoprire l'atleta mentre si sta iniettando qualcosa o sta prendendo una pillola sospetta, si richiede solo di accertare la presenza nel sangue di elevati livelli delle sostanze il cui uso è proibito o limitato.

Nel bridge il doping è rappresentato dagli accordi illeciti fra compagni.

L'unica differenza è che la nostra "droga" non fa male alla salute di chi la usa, se non moralmente, quindi non si può intervenire nel nome della salvaguardia della salute dell'atleta, ma solo per mantenere l'etica del gioco.

Il primo passo è riconoscere un problema.

Il secondo è agire.

Per giudicare i casi di cui sopra, è stata nominata dall'EBL una commissione assolutamente al di sopra di ogni sospetto e di grande competenza, ma ad hoc, solo per questo evento. dall'EBL per competenza.

È invece necessaria la creazione di un'unica agenzia internazionale, simile alla Wada, al di sopra e al di fuori delle altre organizzazioni, per stabilire ruoli e responsabilità, cioè a chi compete di presentare il caso e a chi tocca l'onere di raccogliere la documentazione.

Per la sua creazione, le principali azioni da fare sono:

1. La necessità di avere incaricati fissi per scoprire gli atti di disonestà, competenti come quelli designati dall'EBL per questo caso, e da decodificatori di comportamenti al tavolo, capaci di comprendere i molteplici casi che si presentano a qualsiasi livello di competizione: Open, Signore, Seniores, Juniores e Amatori.
2. Studiare, per prevenire, le possibilità di eventuali azioni di risposta, attraverso le magistrature ordinarie dei vari Paesi, contro le organizzazioni bridgistiche, da parte dei giocatori accusati di disonestà (non tutte le legislazioni sono uguali e alcune possono avere spiragli per azioni di ritorsione anche a fronte di clausole compromissorie, (situazioni particolarmente preoccupanti in Nord America).
3. La necessità di una veloce conclusione dei processi. Per veloce si intende un lasso di tempo di un anno, al massimo.
4. Allargare l'intervento anche alle situazioni locali in modo da avere il bridge pulito dalle

fondamenta, comprendendo in ciò anche il problema della segretezza delle smazzate preparate e trasmesse in anticipo rispetto alle gare.

Nel bridge non è necessario cogliere i sospettati in flagrante, le situazioni si possono esaminare anche dopo molto tempo.

La qualità e la quantità delle prove deve essere elevata.

Le decisioni e le sanzioni di questo organismo devono essere vincolanti per qualsiasi ordinamento.

È comunque sempre necessaria da parte dei giocatori una firma di "Accettazione delle regole" prima di essere ammessi ad una competizione.

Evidentemente questo approccio non è senza difficoltà. Le principali sono:

1. L'agenzia dovrebbe avere un filtro tale che solo casi seri e ben documentati arrivino allo studio e poi all'udienza, affinché non venga ingolfata da problemi risibili.
2. Tutte le coppie devono essere protette contro i seminatori di dicerie e false accuse.
3. Deve essere riconosciuto chi debba farsi carico dei costi ed è indispensabile garantire le risorse.
4. La questione di firmare una rinuncia al diritto di adire a vie legali deve essere esaminata in profondità, nazione per nazione, per determinare se realmente sia legalmente vincolante nelle varie giurisdizioni.

Sono problemi difficili, ma non insormontabili, che devono essere presi in considerazione prima di attuare questo o qualsiasi altro piano atto a scoprire i giocatori scorretti.

Una volta accertati gli illeciti, la pena per i colpevoli deve essere una sola: la radiazione.

Non mi riferisco ai casi in questione in questo momento, che saranno giudicati dalla commissione etica preposta, la quale terrà conto che finora nessuno ha mai avuto la sensazione della certezza della pena in caso di condanna. Spesso infatti, in passato, amnistie improvvise hanno cancellato squalifiche meritate e quindi i giocatori scorretti sapevano di avere di fronte l'atteggiamento dello struzzo.

Per l'immagine del bridge, dentro e fuori il nostro mondo, deve invece essere chiaro che, per gli illeciti commessi a partire dal 1 gennaio 2016, a tutti i livelli, la pena sarà la radiazione automatica.

Enzo La Novara

6 domande a ...



Alessandro GANDOGLIA

Parliamo di bridge e di altro:

Qual'è la convenzione dichiarativa che ti da più soddisfazione applicare?

Non c'è una convenzione specifica.

Ho la fortuna di vivere a Roma e di crescere “dichiarativamente parlando” con uno dei sistemi più ricercati e studiati che esista: il Lauria/Versace “in Giubilo”.

La convenzione che non potrebbe mai mancare tra i miei accordi è la Gazzilli.

Nella fattispecie i loro sviluppi riescono a descrivere con precisione sia la distribuzione sia il range di punteggio (15/17 e 18/20).

Come definiresti il tuo gioco, e perché, scegliendo fra queste alternative: solido, creativo, tecnico?

Nel complesso non posso definirmi un giocatore tecnico o creativo. Penso di essere piuttosto solido. Forse il mio punto di forza al tavolo è proprio il carattere, riesco a passare oltre con estrema facilità. Nel frattempo con l'aiuto dei libri e dei miei punti di riferimento provo a crescere anche sotto l'aspetto meramente tecnico

Nel bridge esistono molti “colpi” classici, ne hai mai riconosciuto uno, realizzato o subito?

A proposito di giocatori tecnici... se io mi definisco solido colui che definisco tecnico è proprio il mio compagno Giovanni Donati.

Cercando di ricordare tra le mani ho chiesto aiuto proprio a Giovi e la sua risposta è stata : “*beh, il colpo in bianco dovresti averlo visto qualche volta*”, quando si dice che nella coppia la fiducia è tutto... A parte gli scherzi una volta mi sono ritrovato casualmente in questo finale che ripropongo con carte differenti:

♠ A	
♥ K	
♦ K	
♣ -	
	♠ Q
	♥ A
	♦ A
	♣ -
♠ K	
♥ -	
♦ -	
♣ KQ	

Giocavo con atout picche ed ero in mano in Sud, dovevo fare tutte le prese per mantenere il contratto. Ho giocato la Dama di fiori tagliando con l'Asso di picche al morto ed Est ha dovuto scartare uno dei due Assi rossi. Dopodiché ho giocato il Re che si era affrancato riuscendo finalmente a fare tutte le prese. A fine mano Giovanni mi ha spiegato quello che avevo fatto.

Si chiama Back Wash Squeeze.

Il tuo modo di giocare rispecchia il carattere con cui affronti il resto della vita, oppure c'è una differenza sostanziale?

Al tavolo, come tutti sappiamo si mettono in evidenza dei lati caratteriali nascosti.

Questo modo di agire suppongo sia dato da agonismo e competizione.

Io al tavolo da gioco sono testardo e competitivo, ma allo stesso tempo estremamente calmo e penso di essere così anche nella vita.

Se non dovessi giocare più a bridge cosa ti piacerebbe fare?

Mi costringi a non giocare più?

Beh, in tal caso, dovrei trovare qualcosa di così totalizzante ed affascinante da poterlo sostituire.

Pensi sia possibile?

Cosa diresti ad un ragazzo per convincerlo ad imparare a giocare a bridge?

Amico mio... non te ne pentirai.

Dopo qualche mese di apprendimento ti ritroverai catapultato in un mondo magico del quale non potrai più fare a meno!

Io ad esempio ho cominciato per caso.

Dopo un primo momento di smarrimento, dovuto alla complessità del gioco, sono stato rapito dalla sua bellezza.

Dopo un po' di anni di gioco ho un solo consiglio per te: prendi un amico, inizia, sii paziente e ti assicuro che il bridge ti ripagherà per tutta la vita.

I vincitori del Campionato del Mondo a squadre B-a-M

da sinistra: Alessandro Calmanovici, Giacomo Percario, Valerio Giubilo (coach), Alessandro Gandoglia, Gianluca Bergami, Giovanni Donati, Margherita Chavarria





di Enzo La Novara

Dal 26 settembre al 10 ottobre si sono svolte a Chennai in India i veri Campionati del Mondo per nazioni.

Le competizioni in calendario erano le solite: Open (Bermuda Bowl), Ladies (Venice Cup), Senior (d'Orsi Trophy), Transnational.

BERMUDA BOWL

L'edizione di quest'anno si può definire in molti modi, ma certamente è stata completamente diversa da tutte le precedenti, perché preceduta da una bufera di accuse e polemiche che si sono abbattute come uno tsunami sul mondo del bridge.

A fine agosto e all'inizio di settembre il forte giocatore danese Boye Brogeland ha accusato di gioco scorretto tre coppie di giocatori.

Le accuse hanno portato alla ritiro di ben tre nazioni che avrebbero dovuto partecipare alla competizione: Israele, Monaco e Germania.

Poche ore prima dell'inizio della competizione, quando tutti i giocatori erano già arrivati in India, l'organizzazione dei Campionati la WBF, ha ritirato l'invito a partecipare anche ad una quarta coppia facente parte della nazionale polacca.

La Polonia non ha ritenuto di doversi ritirare, ha sostituito la coppia non invitata con un'altra convocata d'urgenza e alla fine ha vinto il campionato.

Tutte queste polemiche hanno disturbato il clima dell'evento, il gioco e la concentrazione dei partecipanti.

Alla fine gli esperti sono d'accordo nel ritenere questa edizione della Bermuda Bowl come una delle peggiori di sempre, dal punto di vista tecnico.

A detta di molti, il miglior gioco è stato espresso dalla squadra dell'Inghilterra, David Bakshi, Tony Forrester, Janson Hackett, Justin Hackett, Andrew Robson, capitano Simon Cope, coach Andrew Murphy.

L'Italia non era presente in questa categoria. Pur essendo campione del mondo in carica, non era riuscita a qualificarsi durante i campionati europei ai quali aveva partecipato con una formazione diversa.

Ha vinto la Polonia, come detto, che ha prevalso sulla Svezia in una finale altalenante e molto incerta: dopo la prima giornata la Svezia aveva

più di 50 MP sugli avversari, ma la situazione si è esattamente ribaltata alla fine del secondo giorno.

Gli scandinavi hanno però reagito con un settimo tempo raro a vedersi a questi livelli: 70 a 6.

Nell'ultima frazione, però, 65 a 33 per la Polonia che si è così aggiudicata il titolo per 307,5 a 293.

Nelle foto dall'alto:

Polonia vincitrice della Bermuda Bowl;

Svezia medaglia d'argento

USA2 medaglia di bronzo



VENICE CUP

In questa competizione l'Italia era presente con la squadra nazionale dopo il brillante Campionato Europeo in Croazia che ha portato la qualificazione.

La fiorentina vanta molti successi in Italia dove gioca normalmente, ma da quando si è sposata in Francia, vive in costa azzurra e gioca spesso anche nei campionati transalpini.



Francesco Conforti, Ilaria Saccavini, Simonetta Paoluzi, Giampaolo Rinaldi, Gabriella Manara, Caterina Ferlazzo, Margherita Chavarria, Francesca Piscitelli

Ecco qui la nostra squadra, ci ha fatto tifare ed esultare nel girone di qualificazione e anche se non è salita sul podio, ci ha fatto sperare.

Ha partecipato alle selezioni per la squadra nazionale francese e alla fine ha regalato a tutti questa meravigliosa soddisfazione.

Ha vinto la Francia che ha sconfitto nel KO finale USA2, ma l'Italia può gioire e festeggiare lo stesso perché, per la prima volta in questa manifestazione, sul podio più alto c'è una giocatrice italiana: Deborah Campagnano.

Deborah giocava in coppia Bebette Hugon, e le altre componenti della squadra erano Vanessa Rees, Joanna Neve, Benedicte Cronier e Sylvie Willard (nella foto).



D'ORSI TROPHY

È il campionato del mondo Seniores che porta il nome di Ernesto d'Orsi, che ci ha lasciato all'inizio di quest'anno.

Ha vinto la squadra ampiamente pronosticata all'inizio: USA1.

Tutto sembrava già scritto perché lo squadrone statunitense non aveva veri rivali ed ha vinto la finale contro la Svezia con un vantaggio insormontabile.

Oro a Bob Hamman, Hennant Lall (profeta in patria: perché è nato e cresciuto in India prima di trasferirsi negli USA per studiare), Reese Milner, Zia Mahmood, Michael Rosenberg e Mark Lair, Petra Hamman (non-playing captain) e Jacek Pszczola (coach).

Sono tutti nomi che appartengono alla storia più alta del bridge.

Anche in questa competizione l'Italia non aveva una rappresentativa, ma farebbe piacere se anche noi schierassimo una formazione di alto livello per tentare di vincere questo titolo: i giocatori di questa categoria non mancano.



TRANSNATIONAL OPEN TEAM

Si tratta del campionato mondiale a libera partecipazione, ma la concorrenza è durissima. Oltre agli iscritti dell'inizio, a mano a mano che giocatori e squadre vengono eliminati dagli altri tabelloni possono entrare, pagando, in questa competizione.

Ha vinto la squadra Zimmermann di Monaco. Con Geir Helgemo, Tor Helness, Franck Multon, Pierre Zimmermann (capitano e giocatore) (MON), Krzysztof Martens (giocatore e coach) (POL) che ha battuto in finale la squadra Bulgaria Open.



QUADRI

di Michele Cammarata

Nell'ultima Bermuda Bowl svoltasi a Chennai (India) sono state giocate 656 differenti smazzate per un totale complessivo di 8800 mani giocate nei diversi tavoli.

È pressoché impossibile riuscire a selezionare le più belle e significative: fra le tante ne ho scelte due che hanno entrambi le ♦ come protagonisti.

La prima è stata giocata nell'ultimo turno dei quarti di finale tra Inghilterra e USA1.

Dopo il passo di Sud, Meckstroth, con:

♠ 97 ♥ 10 ♦ AJ109864 ♣ J76

ha aperto di 3♦, come è avvenuto su quasi tutti gli altri tavoli non solo della Bermuda Bowl ma anche della Venice Cup e del D'orsi Trophy. Nord è passato e Rodwell, che deteneva:

♠ AK82 ♥ AQ875 ♦ 5 ♣ AQ4

poteva scegliere tra diverse opzioni tutte piuttosto ragionevoli.

In effetti i vari Est che si sono ritrovati con queste carte si sono divisi quasi equamente tra 3 possibilità.

Alcuni hanno chiuso a 3SA; altri hanno provato a cercare il fit a cuori dichiarando 3♥ e, sulla risposta negativa del compagno, si sono rassegnati a giocare 3SA; altri ancora, tra cui Rodwell, hanno optato per la manche nel minore, reputando probabilmente che, giocando a senza atout, il singolo a quadri non sarebbe stato sufficiente a sviluppare il colore e che nove prese solo con la propria mano sarebbero state decisamente troppe.

La scelta del contratto finale dipende molto anche dallo stile dei barrage del compagno, ma sta di fatto che, perlomeno in questa mano, la decisione di Rodwell sia stata corretta, dal momento che a 3SA si va sotto (nonostante che in 5 tavoli su 20 la difesa abbia regalato il contratto), mentre 5♦ si fanno... a patto che a giocarle sia Meckstroth (negli altri 2 tavoli della Bermuda Bowl in cui si è giocato 5♦, entrambi i dichiaranti sono andati down).

L'attacco è stato Donna di picche, presa di Asso al morto; l'americano ha quindi giocato quadri al Fante, rimanendo in presa.

Dal momento che non sembra ragionevole che Nord abbia liscio con un onore a quadri, Sud deve detenere Re e Donna di quadri.

Se sono rimasti secchi basta battere l'Asso di quadri e cedere una fiori e una quadri.

Se però Sud è partito con KQ quarti di atout, battendo l'Asso si perdono obbligatoriamente due atout e ci si dovrebbe affidare all'impasse a fiori e a quello a cuori per scartare la terza fiori di mano.

C'è una maniera per pagare solo un'atout?

Se esiste, l'unico modo di riuscirci è come ha fatto Meckstroth, ovvero tramite una riduzione in atout.

In presa con il Fante di quadri l'americano ha infatti giocato cuori all'Asso e cuori taglio, (Sud ha scartato una fiori), picche al Re, picche taglio e 10 di Quadri.

Forrester, in Sud, ha preso con la Dama ed è ritornato quadri, permettendo al dichiarante di fare presa con il 9, battere l'ultima atout e cedere una fiori per 11 prese totali.

L'inglese era comunque ormai senza difesa: non avendo più né cuori né picche, l'unica alternativa era giocare fiori sotto Re.

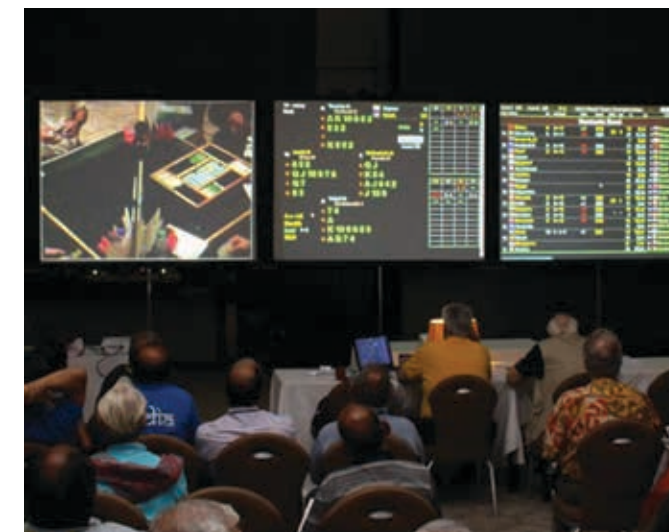
In questo caso Meckstroth avrebbe preso al morto con la Donna, tagliato indifferentemente un'altra cuori o un'altra picche per poi ritornare al morto con l'Asso di Fiori e rimanere con la forchetta A9 di quadri in mano che gli avrebbe portato altre due prese sufficienti a realizzare il contratto.

Ecco la smazzata completa:

♠ 97	♠ QJ43	♠ AK82
♥ 10	♥ KJ9643	♥ AQ875
♦ AJ109864	♦ 2	♦ 5
♣ J76	♣ 53	♣ AQ4

♠ 1065	
♥ 2	
♦ KQ73	
♣ K10982	

Se questa mano, pur nella sua difficoltà è tutto sommato abbastanza "scolastica" quella che segue è ancora più spettacolare e alla portata solo dei Campioni con la C maiuscola.



nelle foto in alto: la sala Rama
in basso: Jeff Meckstroth, Eric Rodwell, Andrew Robson e Tony Forrester



Nel terzo turno della semifinale USA2 – Svezia, Wooldridge e Hurd sono approdati al contratto di 6♦ con queste carte:

♠ A43	♠ K5
♥ AK642	♥ 985
♦ K7	♦ AQ 65432
♣ K102	♣ 3

la dichiarazione:

Ovest	Nord	Est	Sud
Hurd	Upmark	Wooldridge	Nystrom
-	passo	2♦ ¹	passo
2♥ ²	passo	4♣ ³	passo
4♦ ⁴	passo	6♦ ⁵	fine

¹ sottoapertura a quadri

² naturale forzante

³ splinter con fit a cuori

⁴ fit, tentativo di Slam

⁵ sottoapertura massima

Il contratto sembra più che ragionevole: ci sono 11 prese di testa e, per i comuni mortali, la dodicesima presa sembra poter arrivare solo dall'expasse a fiori che permetterebbe di affrancare il Re di fiori.

Nystrom ha attaccato 9 di picche, preso di Asso al morto, e Wooldridge ha battuto 4 giri di atout, scartando una cuori dal morto mentre sud si liberava di una picche e una fiori e Nord di un'altra fiori.

Dopodiché l'americano ha giocato fiori verso il morto, su cui Nystrom ha inserito il Fante.

A questo punto Wooldridge deve aver pensato che, nonostante stesse giocando la semifinale della Bermuda Bowl, sarebbe stato davvero difficile per il suo avversario in Sud non passare l'Asso dopo che lui aveva mostrato in dichiarazione il singolo a fiori, per cui l'Asso di fiori era probabilmente mal piazzato.

Ma il punto è: esistono alternative a passare Il Re?

L'americano ne ha vista una e ha lasciato il Fante di fiori!

Lo svedese è tornato col il 6 di picche, preso in mano con il Re ormai secco di Wooldridge, che ha battuto altre 2 atout scartando al morto una picche e una cuori e arrivando a questo finale con Nord che deve ancora scartare:

♠ -	♠ -	♠ -
♥ QJ7	♥ 985	♥ 985
♦ -	♦ 3	♦ 3
♣ A8	♣ -	♣ -
♠ J	♠ -	♠ -
♥ 10	♥ -	♥ -
♦ -	♦ -	♦ -
♣ Q5	♣ -	♣ -

Se Upmark avesse scartato una fiori seccandosi l'Asso, il dichiarante avrebbe giocato cuori al morto, fiori tagliata facendo cascare l'Asso e cuori al morto per incassare il Re di fiori vincente.

Upmark ha invece scartato una cuori, ma la sostanza è la stessa: dopo aver incassato AK di cuori, Wooldridge ha tagliato una fiori per tornare in mano e incassare il 9 di cuori diventato vincente.

La smazzata completa:

♠ Q82	♠ K5
♥ QJ7	♥ 985
♦ J108	♦ AQ65432
♣ A874	♣ 3
♠ A43	♠ -
♥ AK642	♥ -
♦ K7	♦ -
♣ K102	♣ -
♠ J10976	♠ -
♥ 103	♥ -
♦ 9	♦ -
♣ QJ965	♣ -

La difesa avrebbe potuto impedire questo spettacolare squeeze di taglio? Sì.

Come appena visto il finale richiede due ingressi al morto: uno per tagliare una fiori e il secondo per incassare la fiori vincente.

Se Nystrom, in presa con il Fante di fiori, fosse tornato cuori, avrebbe tolto uno di due rientri al morto necessari per realizzare la squeeze, condannando lo slam.

Dunque il contratto è infattibile?

Questa volta la risposta è no: la mano è di battuta (si fa per dire!).

Se Wooldridge avesse letto tutta la smazzata fin dalla prima carta, avrebbe potuto prendere l'attacco col Re di picche in mano per conservare un prezioso collegamento col morto.

A questo punto giocando essenzialmente come in precedenza, se Sud, in presa con il Fante di fiori, fosse tornato picche il finale sarebbe stato identico.

Se invece fosse tornato Cuori, distruggendo il doppio ingresso di cuori al morto necessario allo squeeze di taglio, il dichiarante avrebbe potuto imbastire un altro finale altrettanto spettacolare con "colpo di Vienna", trasferimento di minaccia e doppio squeeze.

Preso infatti al morto il ritorno cuori si sarebbe trovato in questa situazione:

♠ Q8	♠ 5
♥ QJ	♥ 98
♦ -	♦ 6543
♣ A87	♣ -
♠ A4	♠ 10976
♥ A64	♥ 10
♦ -	♦ -
♣ K10	♣ Q9

Ora sarebbe stato necessario sbloccare l'Asso di Cuori, intavolare il Re di fiori coperto dall'Asso di Nord e tagliato in mano, in modo da trasferire la tenuta a fiori da Nord (con l'Asso) a Sud (con la Donna) e battere 2 giri di atout scartando cuori dal morto per arrivare a questo finale a 3 carte:

♠ Q8	♠ 5
♥ Q	♥ 9
♦ -	♦ 4
♣ -	♣ -
♠ A4	♠ 109
♥ -	♥ -
♦ -	♦ -
♣ 10	♣ Q

Sull'ultima quadri Sud deve scartare una picche per non affrancare il 10 di fiori del morto; ora il morto può liberarsi del 10 d fiori e Nord si ritrova a suo volta compresso tra picche e cuori.

Fantascienza?

Forse sì, ma tranquilli: di queste di mani ne capita una ogni 8800...

dall'alto: Joel Wooldridge, John Hurd (USA)
Fredrik Nystrom, Johan Upmark (Svezia)



Il migliore **ATTACCO** della **BERMUDA BOWL?**

di Ana Roth

10 ottobre 2015, ore 3.26 Argentina

Polonia - Svezia stanno giocando gli ultimi due segmenti, ciascuno di 16 mani, della finale delle Bermuda Bowl.

La Polonia ha concluso il quarto turno con un considerevole vantaggio di 46,5 Imp, ma nel quinto la Svezia, dopo 11 board, sta vincendo 60 a 5 ... ritrovandosi così in vantaggio prima dell'ultimo turno dell'incontro.

Adesso la Svezia conduce 250 a 242,5.

Questa è una mano spettacolare, che porta 12 IMPs alla Svezia.

Board 8 - Dich. Ovest - Tutti in prima

♠ KQ108764
♥ 109
♦ K
♣ J96

♠ 5
♥ Q7643
♦ 7654
♣ 842

♠ 2
♥ A2
♦ AJ109832
♣ AQ3

♠ AJ93
♥ KJ85
♦ Q
♣ K1075

N
O S E

La dichiarazione

Ovest	Nord	Est	Sud
Klukowski	Upmark	Gawrys	Nystrom
passo	3♠	4♦	4♠
5♦	fine		

Dopo il passo di Kluowski, Upmark ha aperto di 3♠, Gawrys ha dichiarato 4♦ e Nystrom ha chiuso a manche a picche. Klukowski ha ora rialzato a 5♦.

Dopo due passo, Nystrom ha impiegato parecchio tempo prima di decidere cosa dichiarare.

Alla fine ha optato per il passo e quasi istantaneamente ha attaccato di piccola picche, l'unico attacco che batte il contratto!!!.

Probabilmente il tempo della pensata lo aveva impiegato per riflettere sul suo attacco...

Il problema di Nystrom è che con qualsiasi altro attacco sarà messo in mano due prese più tardi, dovendo poi regalare il contratto.

La sua unica possibilità era che il suo compagno vicesse la prima presa per tornare a fiori...

Attacco 9 di picche

Upmark ha preso con la Donna ed è ritornato a fiori... il dichiarante ha scelto di mettere l'Asso, ha continuato con l'Asso di quadri, catturando la Donna e il Re, e con Asso di cuori e cuori, arrendendosi a 10 prese per 1 down.

All'altro tavolo, anche la Svezia ha giocato 5♦, anche se contrate.

Il giocatore polacco in Sud, Michal Nowosadzki, ha scelto di attaccare Donna di quadri e il dichiarante ha steso 11 prese...

Dopo aver vinto l'attacco, Wrang ha giocato Asso di cuori e cuori.

Sud ha preso con il Re di cuori, ma ormai non aveva più ritorni e ha potuto solo incassare il suo Asso di picche... e arrendersi...

La Svezia ha vinto il segmento 70 a 5.

PASQUA a FIRENZE 25-29 Marzo 2016



HOTEL KRAFT *****

Posizionato in uno dei punti più belli e **IN** di Firenze vi offre dalla terrazza Rossini, con annessa la sala ristorante, la più bella vista panoramica sulla città. Supp. Giorn. a persona: Singola € 38 – Doppia uso Singola € 50 - Taxi da aeroporto € 20 - Tassa di soggiorno da pagare in loco, accettati cani piccoli

5 giorni (4 notti) euro **520** In **1/2** pensione a persona

COMPRESO NEL PREZZO ACQUA MINERALE AI PASTI

PRENOTAZIONE CONSIGLIATA ENTRO IL 01 MARZO 2016 – cell. 392-01.70.675

ISCHIA-FORIO 22-29 Maggio 2016 Bridge e Burraco



HOTEL TERME TRITONE*****

Hotel direttamente sul mare con spiaggia privata, circa un chilometro, attrezzata con lettini e ombrelloni 9 piscine, 2 con acqua di mare vi attendono per un completo relax. Centro Termale convenzionato ASL. Supp. Giorn. a persona: Sing. € 15 – Dus € 40 – vista mare € 15 - Tassa di soggiorno da pagare in loco

8 giorni (7 notti) in **1/2** pensione a persona euro **595**

COMPRESO NEL PREZZO ACQUA MINERALE AI PASTI

PRENOTAZIONE CONSIGLIATA ENTRO IL 01 MAGGIO 2016 – cell. 392-01.70.675

FORTE dei MARMI – PIETRASANTA 7-14 Giugno 2016



HOTEL ERMIONE*****

Hotel fronte mare immerso nel verde con spiaggia privata di sabbia fine di circa 9000 mq. attrezzata con tende, lettini, ombrelloni, e grande parco con alberi secolari. **Parcheggio privato gratuito** - accettati cani piccola taglia Supp. Giorn. a persona: Singola € 10 – Pranzo € 20 - Tassa di soggiorno da pagare in loco.

8 giorni (7 notti) in **1/2** pensione a persona euro **560**

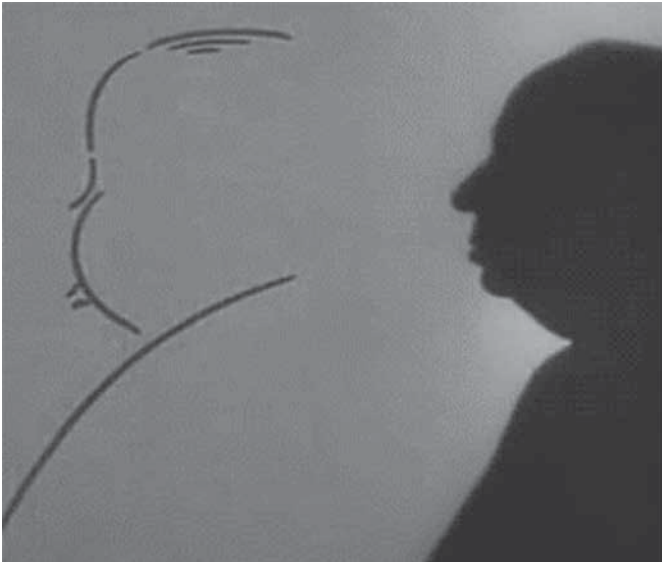
COMPRESO NEL PREZZO LA SPIAGGIA PRIVATA ATTREZZATA E ACQUA MINERALE AI PASTI

PRENOTAZIONE CONSIGLIATA ENTRO IL 15 MAGGIO 2016 – cell. 392-01.70.675

ORGANIZZAZIONE UGO e CRISTINA VANNI (QUALITA' e CORTESIA)

SUSPENSE

di Massimo Soroldoni



“Always make the audience suffer as much as possible”
“Bisogna sempre far soffrire il pubblico il più possibile”
(Alfred Hitchcock)

Questa volta non vi racconto episodi di Campionati del (recente) passato, ma voglio restare sull’attualità, cioè i 42nd World Bridge Teams Championship (Chennai – India, dal 26 settembre al 10 ottobre 2015), che si suddividevano in Bermuda Bowl (squadre Open), Venice Cup (squadre Femminili) e d’Orsi Trophy (squadre Over 60).

Questi Campionati passeranno alla storia (del bridge, ovviamente) come quelli del “cheating scandal”, cioè lo scandalo dei bari, che ha travolto molti giocatori di altissimo livello nei mesi precedenti la manifestazione.

Ma per questo argomento si sono già versati e si verseranno ancora fiumi di inchiostro (ma c’è ancora qualcuno che scrive con la penna? ... mi sa che questo modo di dire andrebbe aggiornato), per cui preferisco restare sul bridge giocato.

Voglio raccontarvi di due incontri della Bermuda Bowl che hanno visto un finale con un livello di suspense così alto da richiamare alla mente i migliori film di Alfred Hitchcock.

Capitolo 1 – VERTIGINI

Bermuda Bowl 2015: Quarto di Finale Cina – USA2

Ho visto in diretta su BBO le ultime mani drammatiche di questo incontro e devo dire che, anche se nessuna delle squadre impegnate godeva delle mie simpatie, ho potuto rendermi conto della suspense che si respirava.

Mi è subito venuto in mente “Vertigo”, il film di Hitchcock del 1958, che in Italia si intitolava “La donna che visse due volte”, con James Stewart e Kim Novak, perché mi è sembrato che ai cinesi di Sala Chiusa, dopo tanti boards giocati e tanto stress da competizione, fossero venuti attacchi di vertigini.

Nella prima mano, infatti, il cinese seduto in Est in Sala Chiusa si è sporto un po’ troppo con i cartellini licitativi e, per colpa delle vertigini, ha pagato la 1400.

Nella seconda mano, invece, ancora sotto l’effetto del medesimo attacco, si è dimenticato di contrare 5♣ dell’avversario, mentre il suo compagno, a cui forse girava la testa per solidarietà, ha sbagliato il controgioco regalando all’americano non solo una presa in più del dovuto, ma soprattutto la vittoria nell’incontro.



Under the Radar

by Mark Horton

Con così tanti incontri in contemporanea che si svolgono nei quarti di finale, poteva essere facile perdersi uno dei più sensazionali finali nella storia della Bermuda Bowl.

All’inizio dell’ultima sessione la Cina conduceva su USA2 per 198-195, vantaggio aumentato a 11 IMPs a due mani dalla fine.

With so many close matches taking place in the quarter finals it was quite easy to miss one of the most sensational finishes in the history of the Bermuda Bowl.

At the start of the last session China led USA II 198-195, and with two deals to play they had increased their lead to 11 IMPs

Board 31. Dealer South. NS Vul.

♠ Q985432
♥ Q2
♦ 54
♣ K8

♠ J1076
♥ 543
♦ J62
♣ QJ2

♠ –
♥ A10976
♦ K983
♣ 10954

♠ AK
♥ KJ8
♦ AQ107
♣ A763

N
O
S
E

La dichiarazione in Sala Aperta:

Ovest	Nord	Est	Sud
Kranyak	Sun	Demuy	Kang
-	-	-	1♣
passo	1♦	1♥	2SA
passo	3♥	passo	3♠
passo	4♠	fine	

Ovest ha attaccato di 3 di ♥ e il dichiarante ha da perdere solo due prese: +650.

West led the three of hearts and declarer had to lose two tricks, +650.

Ciò sembrava mettere la Cina in ottima posizione, anche perché se in Sala Chiusa USA2 avesse chiamato slam, l’incontro sarebbe finito.

This appeared to be a huge position for China - if USA bid the slam the match would be over.

La dichiarazione in Sala Chiusa:

Ovest	Nord	Est	Sud
Li	Hurd	Hu	Woolbridge
-	-	-	2SA
passo	4♥	contro	4♠
passo	passo	4SA	passo
5♣	passo	passo	contro
fine			

Commentando su BBO, Kit Woolsey aveva detto: “Gli USA non possono raccogliere niente in questa mano, per cui avranno bisogno di un miracolo nell’ultimo board”.

Se Est fosse stato a conoscenza dello score dell’incontro, sarebbe passato come un fulmine, ma forse pensando che la propria squadra fosse indietro, è rinvenuto ancora, con disastrose conseguenze.

Nord ha attaccato di 5 di ♦ e Sud ha preso di Donna di ♦ ed è tornato in atout, per il Re di Nord e il ritorno con la sua ultima ♦. Se Sud avesse preso di Asso e fosse tornato ancora a ♦, il dichiarante avrebbe totalizzato solo quattro prese, ma ha inserito il 10 vinto dal Fante. Questa presa inaspettata ha significato la riduzione della penalità a “solo” 1400 punti, pari a 13 IMPs. Era soltanto la seconda volta in tutto il match che si vedeva USA2 in vantaggio (+2).

Board 32. Dealer West. EW Vul.

♠ AKQ
♥ A65
♦ J84
♣ K1032

♠ J10864
♥ Q82
♦ Q102
♣ 54

♠ 2
♥ K109743
♦ K75
♣ AJ6

♠ 9753
♥ J
♦ A963
♣ Q987

La dichiarazione in Sala Aperta:

Ovest	Nord	Est	Sud
Kranyak	Sun	Demuy	Kang
passo	1♣	1♥	contro
passo	1SA	passo	2♣
passo	2♦	passo	2SA
passo	3SA	fine	

Ovest ha attaccato di 4 di ♥ e il dichiarante ha lisciato due volte, preso al terzo giro, battuto due ♠ in testa e giocato una ♣.

Est ha preso di A e incassato le sue per due down, -100.

La dichiarazione in Sala Chiusa:

Ovest	Nord	Est	Sud
Li	Hurd	Hu	Woolbridge
passo	1♣	2♥	contro
passo	3♥	passo	5♣
fine			

Commentating on BBO Kit Woolsey commentated, ‘USA can’t pick up anything here, so will need a miracle on the last board’.

If East had known the score in the match he would have passed like a shot, but perhaps thinking his team was behind he came again, with disastrous consequences.

North led the five of diamonds and South won with the queen of diamonds and exited with a trump, North winning with the king and returning his remaining diamond. If South had taken the ace and returned a diamond declarer would have been held to just four tricks, but he put in the ten and declarer won with dummy’s jack. That dropped trick meant the penalty was reduced to a mere 1400, and for only the second time in the match the USA had taken the lead.

Fra i commentatori si sosteneva che Est, cosciente della mano precedente, avrebbe dovuto contrare 5♣, ma dipendeva da come pensava che l’incontro stesse andando.

Est ha attaccato di 2 di ♠, vinto dal K del dichiarante, che ha giocato una ♣ alla Q e un’altra ♣; Est ha vinto con il J, ha incassato l’A di ♣ e, alla vista dello scarto del 6 di ♠ da parte di Ovest, è uscito con il K di ♥.

Il dichiarante ha vinto di A, incassato i due onori di ♠ e ha giocato l’8 di ♦ per il 5, il 3 e il 10.

Ovest è uscito con una ♠ e il dichiarante, dopo aver preso con la Q, ha giocato ♦ all’A e ♦, affrancando il 9 per uno scarto, per il risultato finale di due down e board pari.

USA2 batte Cina 238-236.

Se Ovest avesse giocato una ♥, quando era in presa con il 10 di ♦, il dichiarante non avrebbe avuto possibilità di evitare di andare tre down e di perdere 2 IMPs, che avrebbero portato il confronto in perfetta parità.

In caso di parità, in Europa si usa ora il sistema della “morte improvvisa”, cioè quello di giocare un board alla volta, ma in questo caso si sarebbero dovute giocare altre 8 mani, forse una crudele e innaturale punizione.

There was some speculation amongst the commentators that East, mindful of the previous deal, might double 5♣, but at the very least that would depend on how he thought the match was going.

East led the two of spades and declarer won with the king and played a club to the queen and a club, East winning with the jack, cashing the ace of clubs and, when West discarded the six of spades, exiting with the king of hearts.

Declarer won with the ace, cashed two top spades and played the eight of diamonds for the five, three and ten.

West exited with a spade and declarer won with the queen, played a diamond to the ace and a diamond, establishing the nine for a discard, two down, -100 and a flat board.

If West had played a heart when he was in with the ten of diamonds declarer would have had no way to avoid three down, and the 2 IMPs that China would have gained would have meant the match was tied.

In Europe they have now adopted ‘sudden death’ one board at a time play offs, but here the players would have been required to contest another eight deals, which might be described as cruel and unnatural punishment.

Le fotografie degli articoli dei Campionati del Mondo sono della World Bridge Federation



HOLIDAY BRIDGE
con Ettore Bortolotti organizzatore FIGB



NORCIA dal 2 MARZO al 6 MARZO dimentichiamo le diete e...
...facciamoci del male almeno una volta all'anno.
Hotel Salicone**** € 285 - Hotel Grotta Azzurra*** € 260
per un week end presso le strutture **Bianconi Group** che con la sua proverbiale ospitalità vi farà passare un indimenticabile fine settimana gastronomico.



SENIGALLIA SENB HOTEL**** da venerdì 22 al 26 APRILE
€ 280 p.p. in doppia in posizione di cerniera tra il mare e il centro storico:
150 mt dividono il centro dal lungomare con la sua “Spiaggia di Velluto”



TENERIFE – ISOLE CANARIE Hotel TROYA**** 50 mt dal mare
5 - 11 maggio volo Swiss Air da Roma - ½ pensione € 800 p.p. in doppia
supplemento da altri aeroporti - Scadenza opzione 15 FEBBRAIO 2016

Tutti i dettagli su: www.holidaybridge.net
info: 349.327.0944 ettorebortolotti@libero.it

18

19

Capitolo 2 – COLPI DI SCENA

Bermuda Bowl 2015: Semifinale Polonia - Inghilterra

Per trovare colpi di scena in un film di Hitchcock non è necessario conoscerne la filmografia, basta prenderne uno a caso e se ne trovano sempre, soprattutto nel finale.

Di colpi di scena se ne sono visti tanti nell'incontro di cui parliamo, ma quello finale nella sua semplicità credo sia il più bello, perché, dopo "botte da orbi" a suon di manche, slam e tanti down contrati, ha deciso il vincitore su due piccoli contratti parziali, uno dei quali generato da un colpo di genio di quel grande campione che è Piotr Gawrys. *(nella foto)*



Ma andiamo con ordine (per un resoconto completo e più dettagliato della semifinale vi consiglio di leggere l'articolo di Mark Horton sul Bollettino n. 13 dei Campionati, da cui ho preso alcuni pezzi).

Alla fine della 5ª delle 6 sessioni di gioco (80 boards giocati) la Polonia conduceva 182-163,3 (i decimali derivano dal carry over, che era a favore degli inglesi).

Dopo aver giocato le prime 8 delle ultime 16 mani, la situazione era praticamente la stessa, con 11 imp segnati dai polacchi e 12 dagli inglesi: 193-175,3.

Primo colpo di scena.

Board 25. Dealer North. E-W Vulnerable.

♠ KJ92	♠ 85
♥ 74	♥ 862
♦ 873	♦ QJ952
♣ Q1093	♣ 762
♠ 764	♠ AQ103
♥ AK109	♥ QJ53
♦ -	♦ AK1064
♣ AKJ854	♣ -

La dichiarazione in Sala Aperta:

Ovest	Nord	Est	Sud
Robson	Gawrys	Forrester	Klukowski
-	passo	passo	1♦
2♣	passo	passo	contro
surcontro	2♦	passo	passo
2♥	2♠	3♣	3♥*
contro	passo	passo	4♠
contro	fine		

Risultato: due down e 300 per gli inglesi.

La dichiarazione in Sala Chiusa:

Ovest	Nord	Est	Sud
Kalita	Bakhshi	Nowosadzki	Gold
-	passo	passo	1♦
contro	1♠	passo	4♠
4NT*	passo	5♣	contro
fine			

Risultato: tre down e 800 per gli inglesi, per un saldo globale di 1100 pari a 15 imp.

Polonia 193 – Inghilterra 190,3.

Secondo colpo di scena.

Board 26. Dealer East. All Vulnerable.

♠ 983	♠ 642
♥ AK32	♥ QJ
♦ 9863	♦ KJ10542
♣ K8	♣ 73
♠ AKJ10	♠ Q75
♥ 10974	♥ 865
♦ -	♦ AQ7
♣ QJ1094	♣ A652

La dichiarazione in Sala Aperta:

Ovest	Nord	Est	Sud
Robson	Gawrys	Forrester	Klukowski
-	-	1♣*	passo
1NT	passo	2♣*	passo
2♠	passo	3♣	passo
3♥	passo	3NT	fine

Attacco ♦ per la Donna e il Re (scarto del 10 di ♠ di Ovest). Ritorno ♦ per l'Asso del morto, ♠ per la mano, impasse a ♣ con gli occhi chiusi (pronto ad andare 6 down) e ... contratto mantenuto.

Risultato: 600 per gli inglesi.

La dichiarazione in Sala Chiusa:

Ovest	Nord	Est	Sud
Kalita	Bakhshi	Nowosadzki	Gold
-	-	1♣	passo
1♥	passo	1NT	passo
2♦	passo	2♥*	passo
3♣	passo	3NT	passo
5♣	contro	fine	

Attacco Donna di ♥, Fante di ♥ preso di Re da Nord, che ha tirato anche l'Asso e ha proseguito con la sua ultima ♥ autopromuovendosi il Re di atout.

Risultato: due down e 500 per gli inglesi, per un saldo globale (ancora) di 1100 pari a 15 imp.

Polonia 193 – Inghilterra 205,3.

Terzo colpo di scena.

Incontro finito? Certo che no.

Trenta match points persi in due mani potrebbero deprimere chiunque, ma non il nostro Piotr.

Board 27. Dealer South. None Vulnerable.

♠ AQJ2	♠ 84
♥ K4	♥ A872
♦ 9543	♦ AJ62
♣ J53	♣ A96
♠ 1097653	♠ K
♥ 963	♥ QJ105
♦ 10	♦ KQ87
♣ Q107	♣ K842

Al board successivo in Nord si trova al volante del bellissimo contratto di 1♠ contrate (1♣ – Pass – 1♠ – Double – All Pass).

Naturalmente realizza anche la surlevée e segna +260, che, uniti ai 100 di 2NT due down giocati da Sud in Chiusa, danno un saldo di 8 imp.

Polonia 201 – Inghilterra 205,3.

Quarto e ultimo colpo di scena.

Dopo 4 mani assolutamente pari, arriviamo al Gran Finale dell'ultima mano.

Giocando l'apertura di 1NT con (14)15-17 bilanciati, possibile 5 quinta nobile o 5422 nei minori o 6322 con lunga minore, cosa aprite secondi di mano con ♠ 94 ♥ KQ102 ♦ AQJ98 ♣ Q2?

Noi tutti ovviamente 1♦, ma Piotr naturalmente no, lui ha aperto 1NT, in barba al sistema giocato e all'ortodossia bridgistica, avendo due pali sguarniti.

Per la descrizione di questo board, riporto testualmente la parte dell'articolo di Horton che la descrive.

Board 32. Dealer West. E-W Vulnerable.

♠ 94	♠ KQ8
♥ KQ102	♥ 9
♦ AQJ98	♦ 1076
♣ Q2	♣ AKJ843
♠ J76	♠ A10532
♥ AJ84	♥ 7653
♦ K3	♦ 542
♣ 9765	♣ 10

La dichiarazione in Sala Aperta:

Ovest	Nord	Est	Sud
Robson	Gawrys	Forrester	Klukowski
passo	1NT	passo	2♥
passo	2♠	fine	

1NT (14)15-17 PC, balanced, can be 5 in a major, 5422 minors, 6322 minor longer



La nazionale inglese

La coppia inglese sull'apertura di 1NT usa il contre per mostrare i due Nobili o 18+ punti (su cui il partner fa un relais a 2♣ con 10+ punti o 2♦ con 0-9), mentre 2♣ o ♦ promette Fiori o Quadri e un Nobile.

Essendo passato al primo giro, era forse obbligatorio per Est licitare 3♣ al successivo, ma queste cose sono più facili da dire dalla mia comoda poltrona. Est ha attaccato di Asso di ♣ e ha poi giocato il 6 di ♦ per il Re e l'Asso. Quando il dichiarante ha giocato il 9 di ♠, Est ha inserito la Donna e giocato il 10 di ♦: il dichiarante ha preso di Donna e intavolato il 4 di ♠.

Sull'8 di Est il tempo si è fermato perché il dichiarante ha considerato di inserire il 10 del morto. Se lo avesse fatto, i difensori sarebbero stati in grado di giocare a tagli in croce battendo il contratto, ma quando alla fine ha giocato l'Asso, ha fatto le sue 8 prese, segnando +110.

La dichiarazione si Sala Chiusa:

Ovest	Nord	Est	Sud
Kalita	Bakhshi	Nowosadzki	Gold
passo	1♦	2♣	contro
surcontro	2♥	3♣	fine

Non c'era nessuna ragione per Nord di aprire 1NT (12-14 punti bilanciati) e in ogni caso la mia ipotesi è che, se l'avesse fatto, Est, ritenendo di essere in svantaggio dopo il brutto colpo dei boards 25 e 26, avrebbe dichiarato 3♣ al secondo giro. Nessun problema per il dichiarante nel mettere insieme 10 prese, +130 e 6 imps.

Risultato Finale: Polonia 207 – Inghilterra 205,3.

E così con due piccoli contratti parziali si conclude questo “tremendous match”, come lo ha definito Horton, e Piotr Gawris ha dato l'opportunità al suo giovane compagno Michal Klukowski, poco più che diciannovenne, di giocare e poi vincere la Finale dei Mondiali.

Questo è il sesto Campionato Mondiale vinto da Gawris, dopo le Olimpiadi del 1984, l'Individuale del 1992, il Transnational Misto del 2000, il Transnational Open del 2005 e la Rosenblum del 2014.

È anche il primo a vincere tutti e quattro i titoli mondiali per squadre Open.

Chapeau !!!

The English pair use a double of 1NT to show the majors or 18+ (partner can relay via 2♣ with 10+ and 2♦ with 0-9). 2♣/♦ would promise clubs/diamonds and a major.

Having passed on the first round it was perhaps incumbent on East to bid 3♣ on the next one, but these things are much easier from where I am sitting. East led the ace of ♣ and switched to the six of ♦ for the king and ace. When declarer played the nine of ♠ East put up the queen and played the ten of ♦, declarer winning with the queen and playing the four of ♠.

East played the eight and time stood still as declarer considered playing dummy's ten. Had he done so the defenders would have been able to cross ruff for one down, but when he eventually played the ace he had eight tricks, +110.

There was no compelling reason for North to start with 1NT (it would have been 12-14) and in any event my guess is that East, expecting to be behind after the body blows on 25 & 26 would have bid 3♣ on the second round of the auction. Declarer was not hard pressed to take ten tricks, +130 and 6 IMPs that took Poland to their second Bermuda Bowl final.



Michal Klukowski

Il fascino del Bridge

di Omar Sharif



La mia passione per il gioco del bridge è nata per caso. Avevo vent'anni quando girai il mio primo film, “Cielo d'inferno”, realizzato da Yuosef Shadin e avevo come partner femminile l'attrice Faten Hamaman, che in seguito sarebbe diventata mia moglie. Era il 1953 e a quel tempo credevo che un attore sul set fosse costretto ad un lavoro affannoso e continuo. Nulla di più falso. Il lavoro principale di un attore consiste nell'attesa. Sul set nell'attesa tra un ciak e l'altro, finito il film nell'attesa del prossimo lavoro. Durante le riprese di quel mio primo film aspettavo il momento di concentrarmi per entrare per qualche minuto nella parte del personaggio di un giovane, seducente e sedotto, che trionfa sull'amore e sulla morte. Quelle ore di attesa potevano essere riempite solo dalle letture. Avevo già letto Anna Karenina e avevo anche divorato La Fiera delle Vanità poi per caso i miei occhi si posarono sul “Blue Book” di Charles Goren in edizione francese. All'epoca ignoravo tutto del bridge, sapevo soltanto che era un gioco di carte che si giocava in quattro. La lettura, all'inizio, si rivelò noiosa, tuttavia la mia mente era occupata. È quasi sempre in uno stato di indifferenza che nascono le grandi passioni. Piano piano la lettura mi appassionò, intravedevo che quando il bridge è giocato alla perfezione, mette l'animo nella stessa disposizione dell'amore. Oggi il bridge mi appassiona e mi distrae totalmente, facendomi sentire, allo stesso tempo, l'uomo socievole che fondamentalmente sono. Per me il bridge è il gioco più bello che ci sia. Non è necessario, al contrario di come si crede, avere una particolare intelligenza o una memoria formidabile, è importante piuttosto saper utilizzare la logica e avere

un buon affiatamento con il partner. Per i giovani è straordinario perché sviluppa la mente e nello stesso tempo tiene lontano da nemici come la droga, il teppismo o altro ancora; per le persone anziane aiuta a tenere attiva la mente e non le fa accorgere del passare degli anni, cosa che succede negli altri sport fisici. Tornando alla nascita di questa mia passione, mi piace ricordare un altro episodio. Giravamo ad Alessandria d'Egitto il secondo film della mia carriera: “Chaitan el Sahara” che non ha mai avuto un titolo internazionale, ma incontrò molto successo in Egitto. Nelle ore libere scendevo nel salone da gioco dell'hotel nel quale alloggiavo per passare qualche momento di distensione. Una sera un uomo di una certa età mi si avvicinò e con voce piena di speranza mi chiese: “Signore, abbiamo bisogno di un quarto, lei gioca a bridge?” Risposi: “Sì” con la spavalderia di un ragazzone che vuole stupire i compagni più grandi al collegio. Così giocai la mia prima partita con tre sconosciuti dall'aria bonaria. Da allora il bridge è stato la passione della mia vita.

Questo è uno stralcio dell'articolo, a firma del grande attore egiziano recentemente scomparso, apparso sul mensile Ulysse2000, pubblicazione di bordo di Alitalia, nel numero di giugno del 1989.

Nella foto: Omar Sharif in coppia con Paul Chemla (di spalle) che giocano contro Franco Di Stefano e Gregorio Medugno.

RISPOSTE IN SOTTOCOLORE *sull'apertura di 1*



di Giorgio Duboin

Questo non è un articolo di tecnica con sviluppi e schemi, ma semplicemente la mia opinione sull'argomento: le risposte in sottocolore sulla apertura di 1♣.

Il sistema dichiarativo per una coppia è come un capo d'abbigliamento, si può scegliere qualcosa di comodo e confortevole oppure orientarsi su un pret a porter di qualche designer per arrivare, infine, al capo su misura.

Se la scelta dell'abito sarà dovuta all'occasione in cui indossarlo, la scelta del sistema riguarderà il livello in cui si vuole collocare la coppia e quali saranno i limiti di tempo ed impegno che la stessa avrà a disposizione.

Se una coppia partecipa principalmente a competizioni locali e il bridge è un passatempo occasionale, il mio consiglio è di adottare un sistema naturale con l'aggiunta di qualche convenzione tra quelle più in uso nel proprio ambiente, ed è principalmente come andare a comprare un paio di jeans o un abbigliamento casuale.

Con l'avvento di BBO quasi tutto il mondo del bridge ha avuto modo di conoscere lo Standard American e le versioni SAYC e 2/1.

Una coppia che partecipi a campionati e tornei più importanti può adottare come base tali sistemi arricchendoli con convenzioni facilmente reperibili in internet o su libri e riviste specializzate, scegliendo quelle più consone al proprio stile, ed è sostanzialmente come comprare un abito firmato.

Per chi considera il bridge qualcosa di più, sia per livello tecnico sia per pura passione, il sistema dichiarativo diventa molto, ma molto più importante ed è come andare a farsi fare un vestito su misura da un grande sarto.

Il problema è che mentre il sarto famoso conosce per-

fettamente il proprio mestiere, e quindi otterrà quasi sempre un risultato ottimale, misure fisiche dei clienti permettendo, nel bridge non esiste una figura equivalente, cioè un professionista disponibile a costruire un sistema su misura per una coppia che lo desideri, ma sarà la coppia stessa che dovrà inventarsi il sistema, spesso senza avere la preparazione sufficiente.

In queste righe mi rivolgo essenzialmente agli stilisti improvvisati, sperando di poter essere d'aiuto nelle loro creazioni.

Entriamo nello specifico dell'argomento che voglio approfondire: le risposte in sottocolore sull'apertura di 1♣ del compagno.

Se in risposta non giocate abitualmente la "Walsh", cioè l'anticipo del nobile bypassando le ♦, anche più lunghe con mani inferiori all'apertura, l'argomento non vi interessa, poiché, per motivi di spazio e livello, i transfer in risposta prevedono **obbligatoriamente** l'utilizzo di questa convenzione.

Vediamo, in generale, i vantaggi della convenzione:

Gioca molto più spesso l'apertore, che statisticamente ha la mano più forte dei due e quindi avrà maggiori probabilità di proteggere gli onori sull'attacco avversario.

Anticipando come seconda dichiarazione dell'apertore l'appoggio 3° nel colore del compagno, eccetto mani molto forti, ci si potrà fermare subito, giocando con almeno 7 atout, se il rispondente ha una mano debole.

Si sarà trovato un fit ottavo immediatamente, lasciando libero il rispondente di chiudere a manche o effettuare un barrage senza dare ulteriori informazioni all'avversario.

Se poi il rispondente volesse indagare sull'apertura del compagno lo potrà fare partendo quasi sempre da un livello più basso guadagnando importanti spazi dichiarativi.

Quando l'apertore **non realizza il transfer, nega 3 carte nel colore**, questo semplifica moltissimo gli sviluppi susseguenti e soprattutto agevola le scelte del rispondente.

Vediamo ora gli svantaggi:

Gli sviluppi dichiarativi sono endemicamente complicati e serve molto tempo per renderli perfetti;

Molto raramente l'attacco in atout attraverso la lunga è il più fastidioso.

Talvolta, anche vedendo mano e morto, sembra di giocare la mano dal lato migliore, ma la sfortuna può far sì che l'avversario trovi un attacco migliore che l'altro non avrebbe potuto trovare.

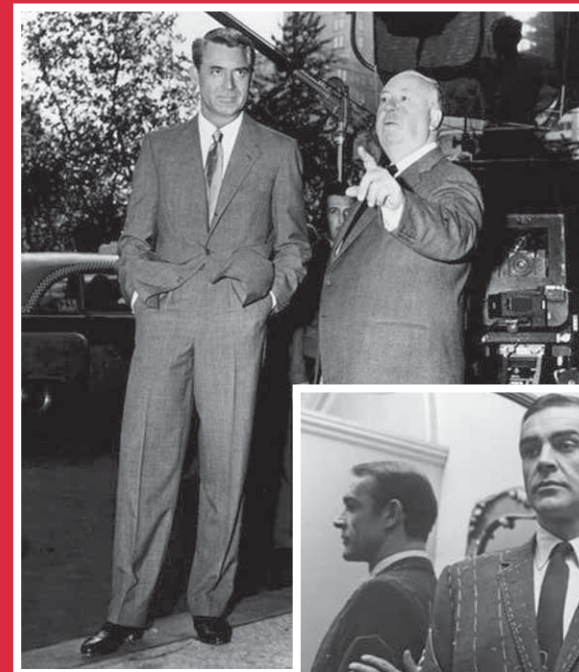
In conclusione, gioco i transfer in risposta da moltissimi anni e mi sono sempre trovato molto bene, l'unico vero problema riscontrato è stato quello di arrivare ad una versione stabile del sistema.

All'inizio, Norberto ed io ci abbiamo lavorato sopra costantemente e abbiamo previsto quasi tutti gli sviluppi possibili, con e senza interferenza avversaria, e questo ha comportato un duro lavoro e molta pratica, necessaria a tutti coloro che li vogliono giocare.

Personalmente credo sia un modo di dichiarare "divertente" e li gioco con tutti i miei attuali compagni e fanno parte del sistema comune che giochiamo tutti con tutti nella squadra Lavazza.

L'unico giocatore con il quale non adotto questo tipo di sviluppi è Zia Mahamood, questo dipende dalle scelte fatte insieme di privilegiare un sistema più classico: con lui sostanzialmente lo stile di coppia è molto più tradizionale e naturale anche a causa delle relativamente poche volte che abbiamo occasione di fare coppia.

In conclusione, posso dire che mi piacciono di più i vestiti degli stilisti di avanguardia rispetto ad un vestito classico di un sarto di Savile Row.



AZZURRINI in CROAZIA

4th World Youth Open Championships

di Maurizio di Sacco



Lo Youth Open Championships, disputatosi quest'anno per la seconda volta ad Opatjia, in Croazia (la manifestazione era già stata qui nel 2011; quella inaugurale del 2009 venne invece giocata ad Istanbul, mentre la precedente, nel 2013, ebbe come sede l'americana Atlanta), è stato capace in passato di regalarci grandi soddisfazioni, come la medaglia d'oro nel BAM Teams nel 2009 (Istanbul), e la duplice medaglia d'oro a coppie (Girls con Giorgia Botta - Margherita Chavarria, e Juniors con Massimiliano Di Franco - Gabriele Zanasi) di Atlanta 2013.

Come vedremo sotto, questa edizione non solo non è stata da meno, per i nostri colori, ma ha anzi battuto tutti i precedenti record nazionali.

In questa edizione si è registrato un record di partecipazione in tutte le competizioni, grazie alla presenza, per la prima volta, della categoria Under 16 (Kids), peraltro quella col maggior numero di partecipanti nella gara a coppie (41, contro 39 Juniors, 23 Girls e 21 Youngsters).

Un dato quindi molto incoraggiante, anche se oltre la metà di quelle coppie - ventuno - erano di identica provenienza: tutte cinesi (ma sei erano in realtà di Taipei).

L'Italia aveva una nutrita delegazione in tutte le categorie, sia a coppie che a squadre, ed anche questo è stato un bel segnale, per giunta poi tradotto, anche oltre lo sperato, in prestazione di eccezionale valore. Mancavano certo, e non è una novità - era già stato così ad Atlanta - alcune delle nazionali più forti a livello giovanili, quali Polonia (c'era qui una sola squadra, grazie al finanziamento del proprio circolo, e questo ha anche provocato una polemica tra i giocatori ed il presidente della PUB, Olanda (pochissimi rispetto alle sei squadre di quattro anni fa) e Francia (anche qui pochi, e grazie a finanziamenti privati), con un riflesso negativo specie in ambito Girls, ma c'erano americani e cinesi ad innalzare comunque il livello - la Cina è una delle nazioni più forti al mondo in ambito femminile - e non sono mancati anche australiani e qualche sudamericano.

È stata comunque una bellissima festa: chi c'era certo non dimenticherà l'atmosfera che ha respirato grazie al grande numero di ragazzi presenti, provenienti dai cinque continenti: queste competizioni, quale ne sia il livello tecnico, non fanno che un gran bene al nostro sport.

Dopo queste considerazioni preliminari, lascio ora il campo ad una carrellata dei nostri successi: andiamo a cantare l'Inno di Mameli, risuonato più volte!

La squadra Juniors ha vinto con un enorme distacco il titolo mondiale a squadre Board-A-Match, ovvero il tipo di competizione più duro e tecnico che ci sia. Sul gradino più alto del podio A. Gandoglia, G. Donati, A. Calmanovici, G. Bergami, M. Chavarria, (il capitano V. Giubilo), G. Percario. Argento a Netherlands White e bronzo a Norway.



Ed ecco le nuove campionesse del mondo Girls, M. Salvato, A. Di Mauro, G. Scriattoli, C. De Lutio, F. Tanini, S. Broccolino e la loro Capitana E. Capriata.



Le bimbe hanno dominato la finale contro le avversarie cinesi tenendole sempre a distanza.

Niente da fare invece per gli Youngsters, (Cristina Brusotti, Sophia Capobianco, Alessandro Carletti, Luca Draghi, Matteo Meregalli, Federico Porta, capitano Ruggero Venier), i quali perdevano la finale per il bronzo contro i coetanei tedeschi.

La sconfitta è stata di misura - solo 8 IMP hanno separato alla fine le due contendenti - ed è maturata grazie ad un pessimo secondo tempo.

Oro alla Cina.

Cina prima anche tra i Kids, dove addirittura l'intero podio è stato ad appannaggio dei figli de "La terra che sta in mezzo" (e non poteva essere altrimenti: cinesi, infatti, erano entrambe le finaliste, e cinesi anche le due contendenti per il bronzo).

Altra pennellata di azzurro: Oro a Giuseppe Delle Cave (al centro con la maglia rossa), nella competizione più prestigiosa, il KO Teams.



Il romano giocava nella squadra Zlatan insieme al compagno Rodrigo Garcia Da Rosa, i due hanno anche conquistato la medaglia d'argento nel torneo a coppie, insieme ad un quartetto svedese: Simon Ekenberg, Daniel Gullberg, Daniel Hult e Johan Carlsson.

A loro va aggiunto il capitano, Marshall Lewis (un giramondo del bridge, americano, trapiantato in Croazia, sempre presente alle varie manifestazioni internazionali).

Argento a Norway, e bronzo a Greswe, acronimo di "Grecia-Svezia", anche se uno dei quattro è americano, Axon (lo sponsor).

Franco Di Stefano
Giorgio Torelli

Il sistema quinta nobile
a base naturale



Stefano Termanini Editore

Franco Di Stefano e Giorgio Torelli

IL SISTEMA QUINTA NOBILE A BASE NATURALE

Stefano Termanini Editore

Il libro presenta un sistema organico ma non vincolante, proponendo diverse opzioni che potranno essere scelte dal lettore sulla base della propria conoscenza bridgistica e quella del proprio compagno.

Pur trattando in modo completo la logica e i vari passaggi dichiarativi del bridge naturale, sono numerose le pagine dedicate alle convenzioni.

Il libro pp. 416, €26 si può acquistare telefonando al numero 010585155 oppure on line sul sito www.stefanotermaninieditore.it e-mail stefanotermaninieditore@gmail.com

Il libro è disponibile anche presso "la Chouette" via del Bollo 7 Milano.

MAL DI TESTA FORTE?



ARMANDO TESTA



TECNOLOGIA LIQUIDA VELOCE

È un medicinale a base di ibuprofene che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione su domanda del 13/11/2013.


ANGELINI

ti ricordi di...

di Enzo La Novara, Tiziano Agazzi, Paolo Sorrentino

Ti ricordi di...

quel simpatico adorabile vecchio di Folli, negli ultimi tempi gli si era abbassata molto la vista, insomma, per vedere il morto si doveva sporgere in avanti fino a rasentare con gli occhi le carte stese sul tavolo e poi... doveva anche ricordarsele.

Al fine di preservargli una respirazione accettabile, la moglie controllava severamente che non fumasse.

Lui non smise mai di farlo, nascondeva il pacchetto di sigarette nella cassetta delle lettere, le metteva lì quando rientrava a casa e le riprendeva quando usciva.

Il miglior consiglio bridgistico che ci ha lasciato è: *"in assenza di valide alternative, se giocano a picche attacca a cuori, se giocano a cuori attacca picche"*.

Ti ricordi di...

Bibi, che raccontava che ai Campionati a squadre vattelapesca dell'anno non ricordo bene, la tenzone volgeva al termine. si erano giocate tante mani e si erano consumate tutte le energie psicofisiche, ma gli avversari erano indemoniati e sembravano non risentirne.

Iniziarono una dichiarazione interminabile.

La mia compagna era sfinita e totalmente estranea a quello che succedeva, la linea opposta continuava imperterrita a dichiarare finché, dopo circa 7/8 minuti di licite, pensamenti e ripensamenti, atterro al contratto di 6SA.

Ma ecco accadere l'inenarrabile: improvvisamente vidi la mia compagna risvegliarsi dal torpore e chiedere se spettava a lei ad attaccare, ottenuto il consenso, vidi calare il cartellino rosso del CONTRO!!!

Un attimo dopo il nemico dichiarava 7♣, ma cosa stava succedendo?

7♣ fatti col vuoto a picche dove la mia aveva Asso e Re da incassare, DOLOREEEEE.

Ti ricordi di...

la sera che lo zio Fuma arrivò al Circolo e, dopo innumerevoli anni di lotte vincenti ai tavoli, annunciò: *"Purtroppo non posso più giocare a bridge! mi è calata la vista e non riesco più a vedere le carte degli avversari"*.

Ti ricordi di...

quando Bibi raccontava: "dopo alcuni anni che giocavamo a bridge, Pasquali chiese a Giornelli e a me se fossimo disponibili a giocare un torneo a squadre insieme a lui ed al suo partner, pensai che scherzasse.

Lo giudicavo molto superiore come giocatore e mi sembrava impossibile che volesse giocare con noi.

Invece diceva sul serio e a quel torneo ne sono seguiti tanti altri giocati insieme, a volte anche con risultati insperatamente buoni.

Ho capito poi, conoscendolo meglio, che quello che contava per lui in un compagno di gioco non era solo la bravura, ma il tipo di persona che era e il rapporto che si stabiliva.

Di Giuseppe ho tantissimi ricordi.

Ricordo quando chiedeva a Giornelli con quale meccanismo licitativo fosse approdato ad un contratto sciagurato e, alla sua risposta che era codificato nel Quadri Italia (il sistema che giocavamo), gli diceva: "Strappa la pagina".

Se Giornelli gli avesse dato retta, dopo qualche tempo la sua copia del Quadri Italia si sarebbe ridotta a tre o quattro facciate.

Ricordo anche quando, in risposta alle nostre congratulazioni per una sua giocata brillante o per non essere caduto nella trappola tesagli dall'avversario, ci guardava con aria di compatimento e diceva: "Non vengo mica da Bertinoro" (il paese della piadina e dell'Albana).

Naturalmente noi eravamo pronti a ribattere che anche Bagnacavallo (il paese in cui abitava) non era famoso nel mondo per avere sfornato geni.

Giuseppe ha reso migliore un periodo della mia vita. Spero di non aver reso peggiore un periodo della sua.

Ti ricordi di...

Eugenio Marchiafava, tranquilli, è vivo e gioca ancora bene.

Una serata in compagnia, dopo un paio d'ore di racconti di mani storiche, alcune divertenti, altre tecniche, sbottò:

"Ragazzi, perché non parliamo di una mano giocata da un giocatore ancora in vita!"

Vanni Strada, giocava naturale puro, apriva di 1♣ senza le fiori e su qualunque risposta del compagno, con qualunque carte, diceva 1SA e poi chiudeva a 3SA. Alla fine sbagliavi attacco e lui realizzava il contratto. Tu gli chiedevi: *"Ma Vanni, hai aperto di 1♣ senza le fiori..."* e lui baciando le parole: *"Io apvo un fiovi, così su quavunque cosa dice il mio compagno dichiao 1 senza atout e poi gioco io 3 senza e li faccio"*. Va beh. La seconda volta che lo incontravi apriva di 1♦ senza le quadri e su qualunque risposta del compagno, con qualunque carte, dichiarava 1SA e poi chiudeva a 3SA. Tu sbagliavi attacco e lui realizzava il contratto e allora gli chiedevi: *"Ma Vanni, hai aperto di 1♦ senza le quadri..."* e lui baciando le parole: *"Io apvo un quadvi, così su quavunque cosa dice il mio compagno dichiao 1 senza atout e poi gioco io 3 senza e li faccio"*. Va beh. La terza volta apriva 1♦ e finiva come al solito a 3SA, ma questa volta tu attaccavi a quadri e lui, che di quadri non ne aveva, prendeva lo zero e diceva: *"Questa volta mi è andata male, ma sono sempve in vantaggio io, di soito sei tu che pvendi lo zevo pevchè sbagli attacco"*.

Vanni Strada, ancora, e di quella sera che chiedeva agli avversari che venivano al suo tavolo quale contratto avessero giocato nella mano appena finita. Dalle risposte, si rese conto che la coppia del tavolo precedente stava facendo tutte mani buone. Allora ad un cambio di alzò e andò al loro tavolo e chiese: *"Scusa, mi puoi pvevstave la bivo pevchè devo scviveve il visultato"*. Si voltò e scrisse il risultato senza farlo vedere, ma parlando ad alta voce: *"Quattvo picche"* e passò score e board. L'avversario, che non avrebbe dovuto, aveva però sentito. Sulla propria dichiarazione di 1♠ e risposta di 2♠, debole, del compagno, avendo mano non minima, non esitò a dichiarare la manche... risultato -1. Aperto lo score si accorse che Vanni aveva scritto 3♠ fatte, 140. Si voltò furibondo verso il tavolo precedente, ma, prima che riuscisse ad apostrofarlo malamente, Vanni gli sorrise e gli disse: *"Gvazie pev la bivo"*. Vanni vinse il torneo.

SOCIETARIO COPPIE 2015 SIGNORE

Il podio

ORO: Antonella Bacoccoli, Tiziana Rosi (Junior Bridge Club Perugia)

ARGENTO: Rossella Benincasa, Anna Greco (C.lo Salerno)

BRONZO: Olga Auricchio, Renata Pollio (Bridge Club Petrarca)



**I FESTIVAL
del SOLE**

Cannes, Juan Les Pins, La Grande Motte, Monte Carlo e Avignone i 5 grandi festival di bridge del Sud della Francia si sono riuniti per proporvi un challenge assegnato sulla base dei risultati ottenuti nei loro tornei open. Vi garantiscono nell'ambito delle 4 stagioni eccezionali condizioni di gioco, accoglienza di qualità, un ambiente piacevole e una dotazione di premi ricca di sorprese unita a tariffe alberghiere preferenziali.

Le 2 prossime tappe :

2016
CANNES
24 - 28 FEBBRAIO

24 febbraio
COPPIE LADIES E SIGNORI

25 febbraio
TORNEO IMP

26 febbraio
COPPIE MISTE

27/28 Febbraio
COPPIE OPEN

2016
JUAN LES PINS
29 APRILE - 12 MAGGIO

29/30/ aprile - 1 maggio
COPPIE MISTE

2/3/4 maggio
COPPIE IMP

5/6/7/8 maggio
COPPIE OPEN

9/10/11/12
PATTON A SQUADRE

Informazioni sul programma, premi, iscrizioni, tariffe alberghiere, tutti i risultati, foto, diagrammi delle mani su www.festivalsdusoleil.com

COLPO di Vienna doppio!



di Paolo Clair

Circolo del Bridge di Padova.
Domenica 8 febbraio 2015.

Un interessante Colpo di Vienna doppio!
Attenzione: non un doppio colpo di Vienna!

Challenge dei tornei di Natale.
Partecipazione numerosa (28 tavoli).
Atmosfera serena.
Giocatori eleganti, cordiali ma... veramente troppo ispirati!

Molti gli zeri, quindi, che mi sono stati rifilati e tante le mani decisamente sotto media che ho dovuto segnare nel mio personal score.

Fra le “mani brutte” spicca un piccolo slam a picche.

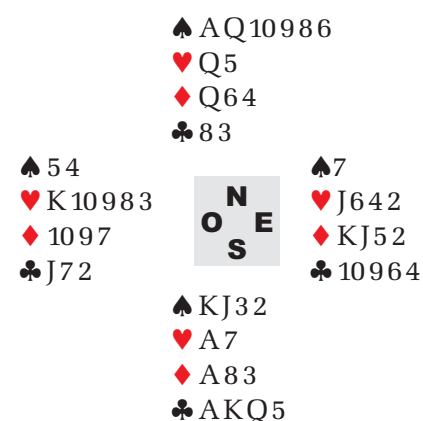
La licita è stata un po’ approssimativa ma il contratto finale è un buon slam.

Seduto in Ovest, con le seguenti:

♠ 5 4 ♥ K 10 9 8 3 ♦ 10 9 7 ♣ J 7 2

decido di attaccare col 10 di quadri – la dichiarazione non aveva evidenziato il fit monstre che disponeva la linea Nord/Sud e, pertanto, non ho attaccato in atout.

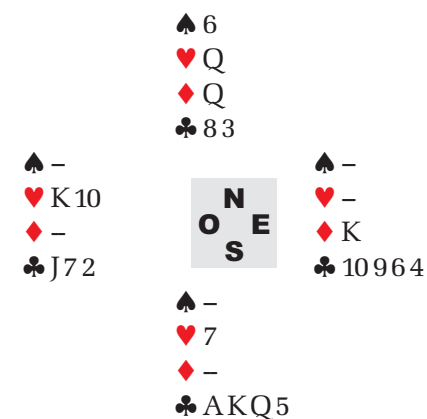
L’intero diagramma:



Il giocatore, Eugenio Brunet, se pur non contento del fatto che nessuna delle due Dame rosse fa gioco (un qualsiasi Re rosso e addirittura il Fante di fiori determinerebbero 12 prese di vincenti!), realizza subito e rapidamente le corrette inferenze e liscia l’attacco!

Io, rimasto in presa col 10 di quadri non trovo di meglio che continuare nel colore.

Sud, vince con l’Asso di quadri la seconda presa, incassa l’Asso di cuori e, poi, sfila tutte le atout del morto, raggiungendo la seguente situazione:



Sull’ultima atout – Ovest è ininfluenza – Sud scarta la cuori perdente ma Est non ha alcuno scarto utile! E il mio compagno è, così, squizzato fra ♦ e ♣!

Incassando l’Asso di cuori il giocatore ha effettuato un altro – il secondo nella fattispecie – “Colpo di Vienna” (trasferimento di minaccia): una linea di gioco che si rivela vincente allorquando chi possiede 4 (o +) carte di ha almeno un Re rosso!

E bravo Eugenio.

P.S. Solo l’attacco a ♣ (e il ritorno nel colore qualora Sud giocasse un colpo in bianco a ♦ – non l’expasse! –) crea problemi al giocatore, il quale, però potrebbe comunque trovare la linea vincente (6 giri di ♠, Asso di ♥ e 4 giri di ♣ mettendo in mano Est per il ritorno forzato sotto il Re di ♦!?)... ma dovrebbe essere davvero molto ispirato!

N.B. Riguardo al titolo: per **doppio colpo di Vienna** si intende l’incassare 2 vincenti nel colore (A+K) trasferendo così la minaccia in quel seme al dirimpettaio per poter, grazie ad una carta di collegamento, sfruttare una propria carta di minaccia in un altro seme.

Questa giocata – abbastanza infrequente – ritengo si possa quindi definire: **colpo di Vienna doppio!**



tap 1





Il misto, che passione!

di Enrico Lombardi

- Salsomaggiore squadre miste: dopo un turno andato male per colpa di lei (ma sbagliano anche le donne?) il marito esordisce «Cara ti odio e ti amo, tu ti starai chiedendo perché, ma nemmeno io saprei risponderti. Solo io sento che è così e mi tormento». (Catullo)
- Salsomaggiore, Sala delle Cariatidi. Una signora sta spiegando al marito suo partner come avrebbe dovuto giocare la mano per non andare sotto. E lui di rimando: «Sei sicura?»
Lei: «Certo, anche se solo un imbecille potrebbe non avere dubbi!»
Lui: «Ma ne sei proprio certa?»
Lei: «Non ho dubbi!»
(De Crescenzo)
- Una lady va sotto di tre prese giocando a senza atout in un contratto facile.
Il marito comincia a bofonchiare e lei subito: «Caro scusami poi mi spiegherai a casa come dovevo giocare.»
La risposta fu: Graecum est, non legitur.
- Il partner torturava la compagna in un contratto realizzato da tutta la sala.
La signora continuava a sostenere la bontà della sua giocata. Allora lui le disse: «Se un leone potesse parlare non lo capiresti ugualmente»
(Wittgenstein).

hotelPROMENADE
residence&WELLNESS

Pasqua a Riccione con Pier Luigi Malipiero e Nelda Stellin
dal 22/03 al 29/03/2016 (partenza)



L'Hotel Promenade & Wellness, situato sull'elegante lungomare, a pochi passi da Viale Ceccarini, è una zona più prestigiosa di Riccione.

La piscina coperta talossoterapica, riscaldata a temperatura costante di 33° e con percorso Kneipp è a disposizione degli ospiti dell'hotel 24 h su 24. I percorsi idrovascolari linfodrenanti a temperature differenziate completano l'offerta agli ospiti. Nella grande piscina esterna, collegata a quella interna talossoterapica, si può effettuare il nuoto controcorrente. Nella zona solarium riservata, all'ultimo piano dell'hotel con piscina idromassaggio si può volendo godere della tintarella integrale. Le camere sono tutte con aria condizionata e riscaldamento

indipendente, tv satellitare, frigobar, cassaforte con combinazione elettronica, connessione wireless, telefono.

Le quotazioni comprendono l'ingresso al nostro centro benessere con piscina talassoterapica con idromassaggi e percorsi vascolari aperto 24h, Revital Body/Sauna, Hamman con percorso equatoriale e cascata amazzonica, bagno turco, aroma e cromo terapia, ed il 20% di riduzione su tutti i trattamenti al Centro Benessere PRANA HEALTH SPA.

TORNEI POMERIDIANI E SERALI ALLE ORE 16,00 E ALLE ORE 21,00.

Pensione completa **compreso le bevande ai pasti** in camera doppia per tutto il periodo € 700,00 a persona. Supplemento singola € 20,00 al giorno per persona.

Per informazioni:
Pier Luigi Malipiero (tel. 348 7061605)

hotelPROMENADE
residence&WELLNESS

Prenotazioni
presso l'hotel:
Tel. (+39)0541 600852

CRONACA

COPPIE 2015

MISTO

Il podio

ORO: Emanuela Pramotton, Alfredo Versace e Baba

ARGENTO: Enza Rossano, Antonio Vivaldi

BRONZO: Margherita Chavarria, Alessandro Gandoglia



Dichiara con i campioni - EST

Mano 5 - Duplicato - Dich. Nord - Est/Ovest in zona

♠ A 10 8 7 5 4 3	Est	Ovest
♥ QJ		
♦ 4 3	Est	Ovest
♣ Q 5		
	Est	Ovest

Nord apre di 4♦ barrage

Mano 7 - Duplicato - Dich. Ovest - Tutti in zona

♠ 2	Est	Ovest
♥ 9 8		
♦ Q 9 6 4	Est	Ovest
♣ 10 9 8 6 5 2		
	Est	Ovest

Nord interviene di 2♥

Mano 6 - Duplicato - Dich. Ovest - Tutti in prima

♠ 9 8 7 3 2	Est	Ovest
♥ A 5		
♦ K 5 3	Est	Ovest
♣ A 8 7		
	Est	Ovest
	Est	Ovest
	Est	Ovest

Mano 8 - Duplicato - Dich. Ovest - Tutti in prima

♠ -	Est	Ovest
♥ A K 9 8 7 3		
♦ A 10	Est	Ovest
♣ Q 8 7 3 2		
	Est	Ovest
	Est	Ovest
	Est	Ovest

Mano 8 - Duplicato - Dich. Ovest - Tutti in prima

Est	Ovest
Est	Ovest
Est	Ovest
Est	Ovest
Est	Ovest
Est	Ovest
Est	Ovest

Mano 6 - Duplicato - Dich. Ovest - Tutti in prima

Mano 7 - Duplicato - Dich. Ovest - Tutti in zona

Est	Ovest
Est	Ovest
Est	Ovest
Est	Ovest
Est	Ovest
Est	Ovest
Est	Ovest

Mano 5 - Duplicato - Dich. Nord - Est/Ovest in zona

Dichiara con i campioni! - OVEST

Mano 1

Dich. Ovest - Nord/Sud in zona

♠ K Q 5	♠ A 9 8 3
♥ K	♥ J 5
♦ 8 7 3 2	♦ A 6
♣ J 10 8 5 4	♣ A K 9 7 6

Giubilo	Cima
passo	1♣
2♣ ¹	2♠
3♠	5♣
fine	

¹ 9/11 senza quarte nobili

Il contratto raggiunto è perfetto, solo una ripartizione delle atout 3-0 in Sud batterebbe il contratto. Volevo sottolineare la licita di Ovest di 3♠, così perfetta e descrittiva che avrebbe permesso di dichiarare il contratto di 4♠ nella 4-3 in una competizione mitchell con grande consapevolezza.

ATTRIBUZIONE

5♣	10
4♠	9
4♣/1SA/3♠	5
3SA/2SA	3
5♠	1

Mano 2

Dich. Ovest - Est/Ovest in zona

♠ 6	♠ A K 10 9 5
♥ A K J 10 7	♥ 5 2
♦ A 8 6 4	♦ J
♣ 2 6 J	♣ A K 10 7 3

Giubilo	Cima
1♥	2♠ ¹
2SA ²	3♣ ³
3♦ ⁴	3♥
4♣ ⁵	4♦ ⁶
4♥ ⁶	4♠ ⁶
5♣	6♣
fine	

¹ FM 6 + ♠ o 5/5 con minore

² Relais

³ 5/5

⁴ 4° colore

⁵ fissa atout

⁶ cue bid

Interessante la convenzione di risposta. Ha permesso di dichiarare la mano del rispondente e trovare il fit più facilmente. Assai arduo sarebbe il dialogo a fronte di uno sviluppo naturale 1♥- 1♠- 2♦ ...

ATTRIBUZIONE

6♣	10
5♣/4♥	7
3SA	6
5♥	3
7♣	2



75° Torneo Internazionale di Bridge a St. Moritz

Organizzazione: Karin Deilmann e Fernando Piedra

Arbitri: Frans Lejeune

dal 11 al 20 gennaio 2016

Programma

11/12	gennaio:	Coppie welcome
13/14	gennaio:	Coppie miste
15/16/17	gennaio:	Coppie open
18/19/20	gennaio:	Squadre

Iscrizione: Fr. 30.—per seduta
Inizio: ore 15.30

Informazione:		
Karin Deilmann:	Email:	karin@deilmann.ch
	Cellulare:	+41 79 700 04 52
Fernando Piedra:	Email:	ferpiedra@hotmail.com
	Cellulare:	+41 79 610 35 14

Numerosi alberghi offrono ai bridgisti condizioni speciali.
Informazioni: Ente turistico St. Moritz
Tel. +41 81 837 33 33 - Fax: +41 81 837 33 77

Mano 3
Dich. Est - Est/Ovest in zona

♠ KJ1074
♥ AJ864
♦ A6
♣ 8

N
O
E
S

♠ A
♥ 1097
♦ KQ1085
♣ QJ54

Giubilo	Cima
	1♦
2♦ ¹	2♠ ²
2SA ³	3♣ ⁴
3♦	3SA ⁵
4♥	fine

¹ sesta nobile debole o 5/5 inv. +
² invitante a cuori
³ 5/5 FM
⁴ fit terzo a cuori
⁵ mano minima

Avevo messo questa mano per conoscere come la coppia ha concordato lo sviluppo sulla sequenza 1♦-1♠-2♣ e... sono riusciti a sorprendermi con un'altra convenzione interessante. Il contratto raggiunto è normale ma se loro hanno riservato una convenzione per trattare questi tipi di mani forse dovremmo farlo anche noi

ATTRIBUZIONE	
4♥	10
3SA	8
5♥	4
3♥	2

Mano 4
Dich. Sud - Est/Ovest in zona

♠ AKJ1053
♥ A9
♦ 54
♣ AQ9

N
O
E
S

♠ -
♥ J854
♦ K108762
♣ J72

Sud	Giubilo	Nord	Cima
1♣ ¹	contro	passo	1♦
passo	1♠	passo	2♥ ²
passo	2♠	passo	3♦
passo	3SA	fine	

¹ miglior minore
² 5/7 punti 5+♦ e 4♥

La mano è interessante per vedere come Est tratta le sue carte, ovvero se dire 1♦ o 1♥ sul contro. Se Est avesse dichiarato prima le ♥ e poi le ♦ avrebbe mostrato una mano sempre in corto lungo, ma con 0/4 punti. Questa valutazione ha portato Ovest a dichiarare la manche quasi impossibile da realizzare.

ATTRIBUZIONE	
2♦	10
2♠	9
3♦	8
4♦	3
3♠/3SA	2

Mano 5
Dich. Nord - Est/Ovest in zona

♠ KQ2
♥ K105432
♦ A
♣ K76

N
O
E
S

♠ A1087543
♥ QJ
♦ 43
♣ Q5

Sud	Giubilo	Nord	Cima
		4♦ ¹	passo
passo	4♥	fine	

¹ barrage

Affrontare i barrage è sempre un problema, a livello 4 è ancora più difficile. Le picche siete riuscite a trovarle? Il contratto raggiunto dai nostri è molto buono, l'importante è non superare il livello di quattro visto che, come ci suggerisce l'apertura degli avversari, esiste un grande rischio di tagli da qualche parte.

ATTRIBUZIONE	
4♠/4♥	10
5♠	5
5♥	2



Mano 6
Dich. Ovest - Est/Ovest in zona

♠ AKJ
♥ KQ5
♦ QJ
♣ KQ964

N
O
E
S

♠ 98732
♥ A5
♦ K53
♣ A87

Giubilo	Cima
2SA ¹	3♥ ²
3♠	4SA ³
5♣ ⁴	5♦ ⁵
6SA	fine

¹ 20/21
² transfer per le picche
³ quantitativo
⁴ cinque carte
⁵ cue bid, fit a fiori

Grande bella valutazione di Ovest che ha giustamente pensato di poter fare slam anche senza la Donna di picche. La chiave infatti è la conoscenza del fit a fiori che per l'alto livello della dichiarazione è difficile da trovare

ATTRIBUZIONE	
6SA	10
5SA	8
4♠	7
5♠	5
6♠	3

Mano 7
Dich. Ovest - Est/Ovest in zona

♠ AQJ73
♥ A74
♦ K5
♣ KJ4

N
O
E
S

♠ 2
♥ 98
♦ Q964
♣ 1098652

Sud	Giubilo	Nord	Cima
	1♠	2♥	passo
passo	contro	passo	3♣
passo	3SA	passo	4♣
fine			

Mano scorbutica per vedere se in una situazione simile giocando naturale sia opportuno giocare una convenzione tipo la "Lebensohl" o simili per distinguere le mani di Est. Bene ha fatto comunque Est a togliere 3NT, contratto disastroso, anche se il livello raggiunto è un po' alto...

ATTRIBUZIONE	
3♣	10
4♣	8
5♣	5



Molto bella la prova della coppia toscana/romana che ha mostrato un ottimo affiatamento e buone valutazioni in diverse situazioni complicate. Ci hanno dato anche la possibilità di conoscere alcune convenzioni del loro sistema.

I loro guru, Lauria Versace, vedendo la loro prova, sicuramente saranno soddisfatti e fiduciosi per le prossime competizioni.

Mano 8
Dich. Ovest - Tutti in prima

♠ J6532
♥ 10
♦ KQ
♣ KJ654

N
O
E
S

♠ -
♥ AK9873
♦ A10
♣ Q8732

Giubilo	Cima
passo	1♥
1♠	2♣ ¹
2♦ ²	2♥ ³
4♣ ⁴	4♦ ⁵
4♥ ⁵	4♠ ⁵
5♣	6♣
fine	

¹ gazzilli
² 8 + punti
³ 5 + ♥ e 4 + ♣ 11/14 punti
⁴ invitante sbilanciato
⁵ cue bid

Slam molto difficile da dichiarare anche per la risposta di 1♠ che fa storcere il naso. Bella la dichiarazione di 4♣ che descrive molto bene il fit sbilanciato in una mano limite (siamo sicuri che per tutti sia limite e non forzante?). Tale dichiarazione è stata la chiave per fare dichiarare 6 a Est con buona certezza.

ATTRIBUZIONE	
6♣	10
5♣	7
4♥	5

due piccoli cuori

di Paolo Farina

Milano. Settimana della moda. Qualche anno fa. Venerdì all'una, nel bar Cova di via Montenapoleone, una splendida ragazza americana perde un orecchino.

Mentre si affanna a cercarlo per terra tra i piedi degli avventori, un bellissimo ragazzo lo vede e glielo raccoglie.

Grandi sorrisi e ringraziamenti.

Si presentano: Pamela è una modella di Ferrè, Chicco dice di essere un industriale comasco della seta. Si piacciono e chiacchierano per un po' ma lei ha la sfilata e deve scappare.

Lui la invita a cena, appuntamento alle 19 lì da Cova e lei accetta felice.

Alle 19 in punto si ritrovano, bevono un "americano", parlano di loro, scoprono di avere tante passioni in comune tra cui il Bridge.

Decidono di andare a mangiare un risottino al Saint Andrews e poi a fare il Torneo agli Industriali.

Uscendo dal bar passano davanti alle vetrine di Faraone che sta chiudendo.

Lei si sofferma a guardare estasiata un anello con uno piccolo cuore di diamantini.

Lui, colto da raptus, entra e lo compra.

Mentre sta per pagarlo con un assegno, vede la faccia perplessa del gioielliere e gli dice:

"Capisco perfettamente la sua preoccupazione, non mi conosce ed è troppo tardi per controllare la mia solvibilità!"

Le faccio una proposta: tenga lei sia l'assegno che l'anello, lunedì mattina farà i controlli del caso e poi la prego di consegnare l'anello all'indirizzo della signorina."

Il gioielliere rassicurato accetta. Loro gli lasciano i biglietti da visita poi escono sorridenti a braccetto. Lui la guarda felice.

"Un fantastico piccolo cuore" gli sussurra lei mentre lo bacia affascinata.

Cenetta a lume di candela poi di corsa in via Manzoni.

Il Torneo è magico, ogni smazzata un top. Poi capita questa mano:

Seduto in Sud, Chicco ha:

♠ 42 ♥ A 974 ♦ J 10954 ♣ J 10

La licita:

Ovest	Nord	Est	Sud
	Pamela		Chicco
1 ♠	passo	2 ♥	passo
3 ♦	passo	3 ♠	passo
4 ♦	passo	4 ♠	passo
5 ♣	passo	5 ♦	passo
6 ♠	fine		

Pamela attacca di 9 di fiori e scende giù il morto:

Pamela

N
O
S

♠ 1075
♥ Q10832
♦ A
♣ KQ42

Chicco

♠ 42
♥ A974
♦ J10954
♣ J10

(morto)

Il dichiarante, in Ovest, prende di Donna al morto mentre Chicco scarta il Fante, gioca l'Asso di quadri e poi fa girare il 10 di picche al Re di Pamela che dopo molto pensare, torna in atout.

Il dichiarante prende in mano e taglia una quadri al morto e di là gioca piccola cuori.

Chicco sta per passare automaticamente l'Asso quando si ferma a pensare.

Ovest ha dichiarato una 5-5 picche quadri ed ha preso al morto di Re di fiori, se avesse avuto 2 fiori e una cuori avrebbe preso di Asso in mano e cercato di scartare la cuori sulla Donna di fiori prima di fare l'impasse a picche e poi, se Pamela non è tornata a cuori avrà ben avuto un motivo!

Riflette ancora un po' poi decide di giocare la piccola!

Ecco la smazzata completa :

♠ K63
♥ KJ65
♦ 86
♣ 9873

♠ AQJ98
♥ -
♦ KQ732
♣ A65

N
O
S

♠ 1075
♥ Q10832
♦ A
♣ KQ42

♠ 42
♥ A974
♦ J10954
♣ J10

Se Chicco avesse messo l'Asso di cuori, Ovest avrebbe tagliato, battuto tutte le atout e poi giocato il Re di quadri e sulla Donna di quadri avrebbe compresso inesorabilmente Pamela che avrebbe dovuto scartare o la tenuta a fiori o il Re di cuori.

"Un altro fantastico piccolo cuore!" dice la bella americana!

Vincono il torneo.

Lei lo guarda come stregata e quando lui la invita nel suo pied-à-terre, accetta felice.

Il lunedì il gioielliere chiama la banca ma l'assegno risulta essere scoperto!

Telefona al giovanotto per avvisarlo e Chicco gli dice: *"Si lo so, sia gentile lo strappi e tenga pure l'anello, tanto con la ragazza ho già passato uno splendido week-end!"*



PER INFO E PRENOTAZIONI
www.bridgeinvacanza.it



Meo Salvo 328. 193-32-79

AGRIGENTO

AGRIGENTO SCIACCA MARE
*TORRE DEL BARONE ****

27 MAGGIO 03 GIUGNO 2016
TORNEI DI BRIDGE

PARMA

PARMA TERME DI MONTICELLI
BEST WESTERN HOTEL

20/27 FEBBRAIO 2016
TERME E BRIDGE

Torre del Barone sorge all'interno del meraviglioso parco di Sciaccamare, immensa area verde ricca di vegetazione mediterranea. Sulla splendida costa sud-occidentale della Sicilia, poco distante dalla Valle dei Templi di Agrigento, a circa 120 km dall'aeroporto di Palermo, a 65 km da Agrigento e a 4 km dal centro di Sciacca, rinomata località termale. Trasferimenti collettivi dall'aeroporto di Palermo a Sciaccamare 44 € A/R. Costo del soggiorno in pensione completa incluso bevande camera doppia 560 €. Supplemento singola 200 € a settimana. Escursioni....



In un parco di alberi secolari e splendidi rosai, piscine con calde acque salsobromoiodiche, raffinata cucina tradizionale emiliana S.S. Nazionale. Costo del soggiorno in camera doppia pensione completa 470 € Supplemento Dus 175 € Singola 115 € a settimana. Tornei FIGB con arbitro Federale



la logica degli ATTACCHI

di Alain Lévy



Quando si sceglie un attacco, così come in seguito durante il gioco della carta, sembra di giocare al dottore.
Esattamente come i medici quando si avvicinano ai pazienti, i difensori si sforzano di realizzare una buona diagnostica, valutando le distribuzioni dichiarate, quelle compatibili o possibili con la licita, il posizionamento degli onori e delle carte chiave della smazzata.
In più si deve tenere conto che non è importante solo quello che è successo, ma anche quello che “non” è successo, vale a dire un mancato intervento del vostro compagno in un determinato colore o il suo mancato contro direzionale durante la dichiarazione.

Ma dopo questa diagnosi, non rilassatevi, non avete ancora raggiunto il vostro scopo, resta da trovare il trattamento appropriato.
La differenza con i medici è che loro cercano di guarire o di salvare il paziente, voi invece cercate di condannarlo.

Le smazzate proposte sono, come al solito, tratte da finali di campionati francesi, pertanto le valutazioni tengono conto dei ragionamenti e delle decisioni che ottimi giocatori si sono trovati a dover fare al tavolo.

10 Dichiarante Sud - Tutti in prima

In Ovest avete le seguenti carte:

♠ Q932
♥ 10
♦ KQ95
♣ A963

Con quale carta attaccate?

Il contro di Sud sul 2♠, indica mano buona e non è da confondere con un'altra sequenza, 1♥ - passo 2♥ - 2♠ - contro, che è punitivo, secondo lo standard francese.
Nord accetta la proposta senza tergiversare e dichiara 4♥. Le dichiarazioni di 3♣ o 3♦ avrebbero espresso un dubbio, il 3♥ un rifiuto.
In considerazione del vostro contro con 11 punti, la timida proposta a 2♠ del vostro compagno, la parità di zona e le dichiarazioni gioiose dei vostri avversari, lasciano supporre che la linea avversaria possiede il materiale sufficiente per mantenere il contratto.
In atout il 10 di ♥ secco cadrà immediatamente e il dichiarante difficilmente sbaglierà a muovere il colore, ma resta una piccola chance: una maligna divisione del colore, però il futuro non è roseo.
L'attacco a ♠, nel colore del compagno, predilige più la carta della neutralità che la speranza dell'affrancamento: Sud è sicuramente corto a ♠.
Viene da pensare che il contratto possa essere battuto in modo naturale, con la difesa che avrà il tempo di incassare una presa a ♥ o a ♠, due prese a ♦ più l'Asso di ♣. L'attacco di 10 di ♥ è ancora più passivo e lascia troppo margine di manovra al dichiarante.
Le controindicazioni dell'attacco di Re di ♦ sono note: perdere una presa naturale quando il Fante è al morto o quando il 10 e il Fante sono divisi fra Nord e Sud. C'è da dire che in questo caso la presenza del 9 di ♦ limita un po' questo pericolo.
Il controgio sembra evidente: affrancare una o due levee prima che ci facciano saltare l'Asso di ♣, senza dimenticare la forte probabilità di un doubleton a ♦ in mano al vostro compagno, associata ad una presa in atout, assolutamente necessaria per la buona riuscita di questo piano.
La sicurezza con la quale la linea Nord-Sud ha dichiarato questa manche, come visto prima, ci spinge a prendere la decisione di attaccare di Re di ♦.

IL MIO CONSIGLIO

A colore, l'attacco di Re, promette la presenza della Donna, non di tre onori. Su certe carte di attacco la segnalazione chiamata-rifiuto del compagno consiste nel giocare l'8 con A82 o J82, ma di giocare il 2 con 82 o 9872.
Con J872 o A872 non ci sono problemi.
Se, invece, per il vostro stile di gioco, la distribuzione è più importante della localizzazione degli onori, a mio parere dovete cambiare sistema e giocare pari dispari perché è più semplice, anche se dovete giocare il 2 con 82 che non è propriamente naturale.
Il mio consiglio quindi è: giocate pari dispari.

La dichiarazione:

Sud	Ovest	Nord	Est
1♥	contro	2♥	2♠
contro	passo	4♥	fine

Questa è la smazzata al completo:

♠ A107
♥ QJ43
♦ 643
♣ J52

♠ Q932
♥ 10
♦ KQ95
♣ A963

N
O
S
E

♠ J8654
♥ K92
♦ J82
♣ 84

♠ K
♥ A8765
♦ A107
♣ KQ107

POST MORTEM
L'attacco di Re di ♦ è una condizione indispensabile per battere il contratto di 4♥. Durante la competizione da cui è stata tratta la mano, è stato scelto due volte su quattro, gli altri due giocatori hanno preferito l'attacco di 3 di ♠.
Michel Bessis ha commentato: “Dovete fare molto per dissuadermi dall'attaccare con il Re di ♦ con K-Q, anche se ho veramente paura di cadere nel secondo colore del dichiarante che è sicuramente corto a ♠”.
Dieci levee infatti sono state mantenute a tutti e quattro i tavoli. Sud ha correttamente lasciato e Ovest doveva decidere se continuare o no. La distribuzione bilanciata del morto è rassicurante, ma la carta fornita da Est è il solo criterio che indica se proseguire nel colore oppure no. Per questo motivo dovete accordarvi con il vostro partner sul sistema di segnalazioni in situazioni come queste, conto della carta o chiamata-rifiuto, e le opinioni sono diverse.
Giocavo anch'io questa mano ed ho attaccato di Re di ♦, il mio compagno ha fornito l'8, giudicandolo una chiamata mentre io ho inteso come conto pari. Ho registrato la presenza di due o quattro carte a ♦ in mano al dichiarante e, senza andare più lontano con il ragionamento, ho pensato che non avevo interesse a proseguire nel colore (ho proseguito con il 10 di ♥), ma avrei fatto meglio a concludere che non mi costava niente a proseguire a ♦ perché il dichiarante con A J 10 (7 o 2) non avrebbe lasciato! Giocando il conto, Est avrebbe giocato il 2, ma anche vedendo tre carte in mano al dichiarante, rigiocare ♦ per Ovest è una buona scommessa, infatti, dal momento che Sud non ha aperto di 1SA, la distribuzione 1534 diventa la più probabile.
Rigiocare ♦ regala il contratto quando le carte di Sud sono: ♠K4 ♥A8765 ♦AJ7 ♣KQ10

VALUTAZIONE

K di quadri	100
2 (3) di picche	30
10 di cuori	30

11 Dichiarante Nord - Tutti in zona

In Ovest avete le seguenti carte:

♠ KQ86
♥ 103
♦ 8754
♣ 862

Con quale carta attaccate?

Scegliere tra un attacco neutro a quadri e un attacco di affrancamento delle picche, questa volta, è una scelta veramente delicata. Come principio, fra due colori quarti, la preferenza deve essere dato al nobile. Ma in questo caso Ovest ha una mano molto debole, senza traccia di alcuna ripresa. Anche se cade in un buon complemento di onori a picche (il Fante, per esempio), potrebbe non riuscire ad incassare le proprie prese di lunghezza, salvo che con quattro carte dal compagno. Il rischio di perdere delle leveé naturali, in ragione del piazzamento dei due onori nella mano forte, raramente sarà ricompensato. L'attacco a picche, pertanto, sarà giustificato all'interno di un piano d'urgenza, quando la sola possibilità di battere il contratto è quella di trovare cinque carte nel colore in mano al compagno. La sequenza dichiarativa non sembra essere così terrorizzante: Sud ha 18/19 punti onori mentre Nord naviga fra i 6 e gli 11 punti (visto il passo al primo giro). Esiste un altro elemento rassicurante: le carte di cuori sono messe male per il dichiarante. Quindi, all'interno di questa logica, l'attacco neutro a quadri può essere preferito all'attacco di picche. Se scegliete quadri una buona carta è il 7 (seconda di un palo senza onori) oppure l'8 (cima di nulla, accompagnato in questo caso anche dal 7 e dal 5).

IL MIO CONSIGLIO

Voi sapete che a Senza Atout con un palo capeggiato da Re e Donna senza il 10 nè altre carte intermedie interessanti, si attacca di Donna (il Re chiede lo sblocco del Fante da parte del vostro compagno e sarebbe un disastro). Questo è esatto, ma significa solo che se volete attaccare in questo palo non si attacca di Re. Però, io vi consiglio di limitare questo attacco, sempre difficile da capire da parte del partner. Anche con K Q 2 attacchereste di Donna e così la lettura della mano diventa difficile.

La dichiarazione:

Sud	Ovest	Nord	Est
		passo	passo
1♣	passo	1♥	passo
2SA	passo	3SA	fine

Questa è la smazzata al completo:

♠ 543
♥ J8654
♦ QJ6
♣ K5

♠ KQ86
♥ 103
♦ 8754
♣ 862

♠ 972
♥ K92
♦ AK9
♣ 10974

♠ AJ10
♥ AQ7
♦ 1032
♣ AQJ3

POST MORTEM

La scarsa qualità del palo di cuori e la distribuzione bilanciata hanno fatto decidere a Nord di dichiarare 3SA su 2SA, piuttosto che dichiarare 3♦ per allungare le cuori. Anche vedendo tutte le carte è difficile dire qual'è la migliore manche, e in effetti nella realtà il contratto di 4♥ è stato dichiarato una sola volta. L'attacco a picche regala immediatamente la nona presa al dichiarante. Durante le selezioni francesi solamente Frederic Volker ha trovato l'attacco mortale di 7 di quadri. In Est, dopo avere preso con il Re di quadri, bisogna però decidere se è meglio affrancare la quarta quadri di Ovest, oppure attraversare a picche. La scelta della carta di attacco, il 7 di quadri è decisiva. Con cinque carte a quadri e delle picche senza un reale avvenire, Asso quarto per esempio, Ovest avrebbe attaccato con la quarta. L'attacco con una carta alta mostra un colore senza onori e senza avvenire e, nello stesso tempo, è un attacco per il compagno con un interesse per un altro colore. Il cris-cros ♦-♠ non lascia nessuna chance al dichiarante di mantenere il contratto e lo limita a otto prese: una picche, due cuori, una quadri e quattro fiori.

VALUTAZIONE

8 (7) quadri	100
6 di picche	60
Donna di picche	40

12 Dichiarante Est - Tutti in prima

In Ovest avete le seguenti carte:

♠ K96
♥ J732
♦ J1054
♣ A4

Con quale carta attaccate?

Abbiamo già passato in rassegna svariati criteri che permettono di scegliere l'attacco fra due colori quarti, criteri che trovate riassunti nella sezione seguente "Il mio consiglio". Qui avete la "chanche" di dover scegliere fra due colori non nominati dal dichiarante. A parità di onore più importante, il Fante, ci sono due forti ragioni di preferire l'attacco a quadri rispetto a quello di cuori.

1. La presenza del 10 di quadri migliora le possibilità di affrancare una o due prese di onore in questo colore.
2. L'apertore più frequentemente avrà quattro carte a cuori rispetto che a quadri. In più il rispondente potrebbe avere dichiarato 1 picche nascondendo quattro carte a quadri con mano debole, anche se questa è solo una possibilità.

Avete attaccato bene, restate concentrati.

L MIO CONSIGLIO

Vari criteri influenzano la scelta nell'attacco tra due colori quarti.

I più ricorrenti sono:

1. Sotto l'onore più piccolo.
2. A parità di onore, il più ricco di carte intermedie.
3. Preferire il nobile al minore.
4. Colore negato da almeno uno dei due giocatori.

La dichiarazione:

Sud	Ovest	Nord	Est
			passo
1♣	passo	1♠	passo
1SA	fine		

Questa è la smazzata al completo:

♠ 10842
♥ A8
♦ A762
♣ J106

♠ K96
♥ J732
♦ J1054
♣ A4

♠ 972
♥ K92
♦ AK9
♣ 10974

♠ AJ5
♥ 1065
♦ KQ3
♣ 9532

♠ Q73
♥ KQ94
♦ 98
♣ KQ87

POST MORTEM

Nella realtà, il contratto è stato realizzato otto volte su undici dopo l'attacco a cuori, che regala un tempo di vantaggio al dichiarante, ma può succedere di regalare anche successivamente nel corso del controgio. Comunque, nel caso di attacco di 2 di cuori e la presa al morto di Asso, Ovest deve interpretare la carta giocata dal compagno come un rifiuto. Quando il dichiarante muoverà fiori giocherà una piccola per chiamare quadri, ma, sull'incasso delle fiori, Ovest avrà grossi problemi di scarto. Sull'attacco a quadri invece, sarà Sud ad essere "squezzato" durante l'incasso delle quadri da parte della difesa e sarà costretto a scartare un picche (miglior mossa). Così però la difesa potrà incassare tre picche e battere il contratto.

VALUTAZIONE

4 di quadri	100
2 di cuori	60
Fante di quadri	20

india



di Srinivasan Iyengar

Il primo successo indiano nel bridge internazionale arriva nel 1977.

In quella squadra tutti i giocatori erano del Bengala, Gora Ghosh, Govinda Singha, Sukho Ranjan Ghosh, Kamal Mukherjee, Ajay Brahmachari e Sudhir Ganguly, ed hanno vinto il campionato dell'Estremo Oriente a Manila.

Un'altra grande prestazioni indiana in campo internazionale è stata la semifinale persa nel 1988 alla Olimpiade di Venezia, team composto da Kamal Mukherjee, Santanu Ghose e Debasish Ray e altri.

C'è inoltre da ricordare che quattro giocatori, tutti provenienti da diverse nazioni e tutti di fedi religiose diverse, hanno ottenuto una clamorosa vittoria nel 1987 alla Reisinger Cup board-a-match insieme a Zia Mahmood, Billy Cohen e Ron Smith.

Quella formazione nello stesso anno ha vinto anche il prestigioso Trofeo Spingold sempre con Zia Mahmood.

Nel 2005, l'India si è qualificata tra le prime otto squadre ai 37° Campionati del Mondo a squadre, capitanati dalla signora Kiran NADAR, Sunit Chokshi, Subhash Gupta, Bachiraju Satyanarayana, Rajeshwar Tewari, Kadayam Raman Venkataraman, hanno perso solo con i vincitori della Bermuda Bowl di quell'anno, l'Italia, ma questa resta la migliore performance dell'India in questa competizione che è la più importante del mondo.

Nei Campionati del Commonwealth abbiamo vinto una medaglia d'oro in Australia (R. Agrawal, A. Sequeira, A. Chakradeo, A. Lewis, A. Shah e G. Manna) e una di bronzo a Glasow (San-

dip Datta, Sandeep Thakral, Hemant Jalan, Asish Malhotra, Kaustabh Nandi e Kaustabh Bendre). Nel 2007 ai Campionati Europei di Antalya, Turchia, i TEXAN ACES team con Gopal Venkatesh, Tardo Kanningat Krishnakumar, Padmanabhan Sridharan, Jyotindra Shah, Badal Das e Sumit Mukherjee hanno vinto la medaglia d'argento.

Sandeep Gupta Thakral e NK sono stati la prima coppia indiana a qualificarsi ad una finale mondiale a coppie.

Lo scorso anno a Sanya, in Cina di nuovo Sandeep Thakral questa volta in coppia con Kaustabh Bendre, e Sunit Chokshi e Keyzad Anklesaria hanno raggiunto ancora la finale coppie open.

Sunit Chokshi e KR Venkatraman hanno vinto il prestigioso ACBL Wernher Pairs 2008.

I giocatori più famosi sono JAGGY Shivdasani, la signora Kiran NADAR (capitano), Sunit Chokshi, Subhash Gupta, Bachiraju Satyanarayana, Rajeshwar Tewari, Kadayam Raman Venkataraman, Sumit Mukherjee, Debbrata Majumdar, Anil Padhye, Pritish Kushari, Suhas Vaidya Keyzad Anklesaria, P Sridhar, S Sunderram e JM Shah.

In India ci sono più di 250 club attivi, per lo più territorialmente concentrati a Calcutta, Delhi, Mumbai, Ahmedabad, Bangalore, Chennai (che noi chiamiamo ancora Madras).

Di solito i club trovano le loro sedi all'interno di aziende, di proprietà private, nelle scuole, collegi e università.

L'Istituto Indiano di Tecnologia (IIT) ha un campus di bridge in tutte le proprie sedi, così come

L'Indian Institute of Management (IIM) e altre istituzioni educative prestigiose stanno lentamente iniziando a prendere in seria considerazione questo gioco come base per l'educazione degli studenti.

Il tipo di tornei a coppie più diffusi sono i Mitchell, seguiti dagli Howell e IMP, per le squadre i duplicati.

Durante la settimana sono più frequenti i tornei a coppie locali mentre quelli a squadre e i campionati si svolgono nei week end.

Si gioca per lo più nel pomeriggio, ma anche alla sera. Ogni città ha un diverso fuso orario, a Mumbai / Chennai / Delhi città nelle quali prevalentemente si gioca di pomeriggio, mentre a Ahmedabad ci sono più tornei serali.

I sistemi convenzionali più utilizzati sono: SAYC, 2/1, Precision Club.

La quota di iscrizione per partecipare ad un campionato nazionale a squadre normalmente è di 80-100\$, per quello a coppie è di 20\$.

Per i tornei locali dipende dalle città e varia da 5 a 10\$ a coppia.

La maggior parte dei corsi di bridge sono sponsorizzati così che i costi per gli allievi sono minimi.

Come sistemi di dichiarazione vengono insegnati il Precision Club e il SAYC con tutte le sue convenzioni.

Come mezzi di diffusione e di conoscenza del gioco utilizziamo le scuole e le università, cercando di spiegare questo gioco ai giovani.

La considerazione generale però è la seguente: si deve capire che il bridge è una passione molto forte, ma non tutti possono permetterselo, almeno non come in Occidente.

Ci sono giocatori che a questo gioco, a causa della sua essenza travolgente, hanno dedicato la vita rinunciando alle altre opportunità, ma non sono riusciti ad avere dei riscontri economici nemmeno minimi.

Questo gioco è considerato dalla popolazione come un hobby di alta società, è giocato da tutti i funzionari indiani, quindi attira molto interesse e molto rispetto in ognuno che vede una partita di bridge, ma purtroppo con questo gioco, in India, non è possibile programmare una vita con guadagni sufficienti, derivanti da premi o sponsor, come per i professionisti in Occidente.



In alto a sinistra: la squadra vincitrice nel 1987 della Reisinger Cup board-a-match e il trofeo Spingold
in alto a destra: la squadra vincitrice dei campionati Commonwealth in Australia
a sinistra: la squadra Texan Ace medaglia d'argento ai Campionati Open di Antalya (TUR)



Montegrotto Bridge Festival 29 febbraio - 6 marzo 2016.

1° Simultaneo light a coppie libere.

Lunedì 29 febbraio 2016
ore 16:00

2° Simultaneo light a coppie libere.

Lunedì 29 febbraio 2016
ore 21:15

Sede di gara:
Hotel Esplanade Tergesteo

Quota di iscrizione:
€ 12,50 a giocatore, per torneo

Regolamento:
18/21 smazzate.

Montepremi.
In ogni torneo verrà premiato il 25% delle coppie con il 70% delle iscrizioni.

Premi speciali non cumulabili.

Tra tutte le coppie partecipanti ai due tornei verrà premiata quella con la percentuale maggiore (nell'uno o nell'altro simultaneo) ed appartenga ad uno dei seguenti raggruppamenti (almeno 3 coppie iscritte per categoria):

1 ^a	coppia 3 ^a cat/N.C.
1 ^a	coppia mista / signore
1 ^a	coppia padovana
1 ^a	coppia ospite Hotel convenzionati

Torneo nazionale a coppie Cento in due.

Martedì 1 marzo 2016
ore 16:00, 1^a sessione
ore 21:15, 2^a sessione
Sede di gara:
Hotel Esplanade Tergesteo
Quota di iscrizione: € 30 a giocatore
Regolamento:
2 turni di 20/22 smazzate duplicate, sistema mitchell.
Le coppie devono essere formate da giocatori dei quali la somma dell'età sia almeno di 100 anni.

Premi di classifica*.

1 ^a	coppia	€ 700
2 ^a	coppia	€ 500
3 ^a	coppia	€ 340
4 ^a	coppia	€ 260
5 ^a	coppia	€ 200
6 ^a	coppia	€ 150
7 ^a	coppia	€ 130
8 ^a	coppia	€ 120
9 ^a	coppia	€ 110
10 ^a	coppia	€ 100

Premi speciali non cumulabili.

1 ^a	coppia 2 ^a sessione	€ 90
2 ^a	coppia 2 ^a sessione	€ 90
1 ^a	coppia 2 ^a categoria	€ 90
1 ^a	coppia 3 ^a cat./N.C.	€ 90
1 ^a	coppia mista/signore	€ 90
1 ^a	coppia padovana	€ 90
1 ^a	coppia ospite Hotel convenzionati	€ 90

* Montepremi calcolato sulla partecipazione di 60 coppie

La partecipazione ai tornei è riservata a tutti i tesserati della FIGB o di Federazione straniera.

Torneo nazionale a coppie miste o signore.

Mercoledì 2 marzo 2016
ore 16:00, 1^a sessione
ore 21:15, 2^a sessione
Sede di gara:
Hotel Esplanade Tergesteo
Quota di iscrizione: € 35 a giocatore
Regolamento:
2 turni di 20/22 smazzate duplicate, sistema mitchell.

Premi di classifica*.

1 ^a	coppia	€ 900
2 ^a	coppia	€ 700
3 ^a	coppia	€ 500
4 ^a	coppia	€ 400
5 ^a	coppia	€ 320
6 ^a	coppia	€ 260
7 ^a	coppia	€ 200
8 ^a	coppia	€ 170
9 ^a	coppia	€ 150
10 ^a	coppia	€ 140
11 ^a	coppia	€ 130
12 ^a	coppia	€ 120
13 ^a -14 ^a	coppia	€ 110

Premi speciali non cumulabili.

1 ^a	coppia 2 ^a sessione	€ 100
2 ^a	coppia 2 ^a sessione	€ 100
1 ^a	coppia 2 ^a categoria	€ 100
1 ^a	coppia 3 ^a cat./N.C.	€ 100
1 ^a	coppia padovana	€ 100
1 ^a	coppia ospite Hotel convenzionati	€ 100
2 ^a	coppia ospite Hotel convenzionati	€ 100

* Montepremi calcolato sulla partecipazione di 80 coppie

Torneo nazionale a coppie libere.

Giovedì 3 marzo 2016
ore 16:00, 1^a sessione
ore 21:15, 2^a sessione
Sede di gara:
Hotel Esplanade Tergesteo
Quota di iscrizione: € 40 a giocatore
Regolamento:
2 turni di 20/22 smazzate duplicate, sistema mitchell.

Premi di classifica*.

1 ^a	coppia	€ 1.000
2 ^a	coppia	€ 800
3 ^a	coppia	€ 600
4 ^a	coppia	€ 460
5 ^a	coppia	€ 360
6 ^a	coppia	€ 300
7 ^a	coppia	€ 250
8 ^a	coppia	€ 200
9 ^a	coppia	€ 180
10 ^a	coppia	€ 160
11 ^a	coppia	€ 150
12 ^a	coppia	€ 140
13 ^a	coppia	€ 130
14 ^a -15 ^a	coppia	€ 120

Premi speciali non cumulabili.

1 ^a	coppia 2 ^a sessione	€ 110
2 ^a	coppia 2 ^a sessione	€ 110
3 ^a	coppia 2 ^a sessione	€ 110
1 ^a	coppia 2 ^a categoria	€ 110
1 ^a	coppia 3 ^a cat./N.C.	€ 110
1 ^a	coppia mista/signore	€ 110
1 ^a	coppia padovana	€ 110
1 ^a	coppia ospite Hotel convenzionati	€ 110
2 ^a	coppia ospite Hotel convenzionati	€ 110

* Montepremi calcolato sulla partecipazione di 90 coppie

3° Simultaneo light

Venerdì 4 Marzo 2016
ore 16:00
Quota di iscrizione: € 12,50 a giocatore
Montepremi:
verrà premiato il 25% delle coppie con il 70% delle iscrizioni.
Premio speciale cumulabile
ai due giocatori con la percentuale maggiore nei 3 simultanei in programma (compresi quelli di lunedì 29 febbraio).

Torneo internazionale a squadre libere.

Venerdì 4 marzo 2016
ore 21:30, 3 turni di Swiss.

Sabato 5 marzo 2016
ore 14:00, 4 turni di Swiss.

Sabato 5 marzo 2016
ore 21:30, due turni di danese.
Al termine: raggruppamenti in più gironi in base alla classifica.

Domenica 6 marzo 2016
ore 9:45 due turni di Swiss con due gironi bloccati A-B e gironcini da 8 squadre.
ore 14:00, due turni di danese puro.
ore 17:00, **Premiazione.**

Sede di gara:
Hotel Esplanade Tergesteo

Quota di iscrizione:
€ 280 per squadra (max 6 giocatori).

La partecipazione al torneo è riservata a tutti i tesserati della FIGB o di Federazione straniera.

La Direzione Tecnica si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica che riterrà necessaria sia alla formula sia agli orari di gioco.

Premi di classifica * Girone A.

1 ^a	squadra	€ 2.000
2 ^a	squadra	€ 1.400
3 ^a	squadra	€ 1.000
4 ^a	squadra	€ 900
5 ^a	squadra	€ 800
6 ^a	squadra	€ 700
7 ^a	squadra	€ 640
8 ^a	squadra	€ 600

Premi speciali non cumulabili Girone A.

1°	miglior punteggio ultimi 4 incontri	€ 320
1 ^a	squadra 3 ^a cat./N.C.	€ 320
1 ^a	squadra mista/signore	€ 320
1 ^a	squadra padovana	€ 320
1 ^a	squadra Hotel convenzionati	€ 320

Premi di classifica * Girone B.

1 ^a	squadra	€ 800
2 ^a	squadra	€ 600
3 ^a	squadra	€ 500
4 ^a	squadra	€ 420
5 ^a	squadra	€ 380
6 ^a	squadra	€ 360
7 ^a	squadra	€ 350
8 ^a	squadra	€ 340

Più eventuali premi speciali non assegnati nel girone A.

Girone C.

Raggruppamenti da 8 squadre.
Alla 1^a squadra classificata di ogni gironcino premi a scalare da € 400.

* Montepremi calcolato sulla partecipazione di 60 squadre

Condizioni alberghiere. Pensione completa (per persona in camera doppia):

	Hotel Tergesteo	Hotel Augustus	Hotel Petrarca
1 notte	€ 132	€ 109	€ 99
2 notti	€ 215	€ 192	€ 172
3 notti	€ 305	€ 280	€ 251
4 notti	€ 392	€ 360	€ 328
5 notti	€ 485	€ 435	€ 398
6 notti	€ 574	€ 512	€ 470
Tassa di soggiorno per persona, a notte	€ 2	€ 2	€ 1,50
Supplemento singola al giorno	€ 11	€ 9	€ 9

Junior Suite, Suite Classica e camera doppia Deluxe (Hotel Tergesteo) € 15,00 per persona a notte.

Nelle suddette tariffe dell'Hotel Esplanade Tergesteo sono inclusi i seguenti servizi:

- Accesso alle piscine termali, interna ed esterna comunicanti, con diverse postazioni di idromassaggio, aperte fino alle ore 23.00
- Ingresso alla SPA “Emotion Zone” dotata di: Sauna finlandese, bagno turco ai vapori termali, percorso Kneipp, docce emozionali, cascata di ghiaccio. Jacuzzi con acqua magnesio-potassio, aperta fino alle ore 23.00.

Prenotazioni alberghiere:
tel. 049 8911777
fax 049 8910488
e-mail: info@esplanadetergesteo.it

Informazioni:
Sig. Pier Luigi Malipiero 348 7061605
Sig. Lino Bonelli 349 4308556

Organizzazione:
Circolo Eremitani con la collaborazione del Comitato Regionale Veneto e con il patrocinio del Comune di Montegrotto Terme - Assessorato allo Sport.

Arbitro responsabile: Massimo Ortensi



Comitato Regionale Veneto



Città di Montegrotto Terme



IL CODICE LEONARDO

di Leonardo Cima

Lo scorso agosto ho partecipato ai National Americani di Chicago insieme al mio compagno Valerio Giubilo. Ho scelto di raccontarvi due mani che reputo interessanti tratte da due tornei a squadre ai quali abbiamo preso parte.

La prima è una mano giocata contro i polacchi Gierulski-Skrzypczak che militavano nel Team Vainikonis.

Board 3

♠ A 9 4 3
♥ A
♦ A 7 6 3 2
♣ J 10 4

♠ N
♥ O
♦ E
♣ S

♠ K J 2
♥ Q 10 6 5 4
♦ K Q 9 4
♣ A

Nord	Est	Sud	Ovest
Giubilo	Gierulski	Cima	Skrzypczak
-	-	1♥	passo
2♣ ¹	passo	2♦	passo
2SA ²	passo	3SA ³	passo
4♦ ⁴	passo	4♠ ⁵	passo
6♦	fine		

¹ GF anche corto

² Forzante interrogativo

³ Descrive 5♥4♦ senza 3♣, 15+

⁴ Fissa ♦ senza cue a ♣

⁵ cue bid a ♠ con cue a ♣

Il brutto colore di quadri ha fatto preferire a Valerio la risposta iniziale di 2♣ a quella di 2♦, la dichiarazione

si è sviluppata molto velocemente verso il piccolo slam giocato dalla parte corta.

Ovest attacca 6♣ (Slavinski).

Come prima cosa cerco di decodificare l'attacco, operazione non sempre facile vista la convenzione Slavinski giocata dalla coppia polacca.

Il 6 sembra essere una carta alta quindi dovrebbe essere la più alta o la seconda dall'alto di un numero di cartine dispari oppure la seconda o terza dall'alto di un numero di carte pari con un onore.

Proseguo inserendo il 4 del morto su cui Est segue con il 7 (!) vinto dal mio Asso.

COME PROSEGUIRE?

Sembra una mano dai mille piani di gioco: si può affrancare sia la mano che il morto o addirittura si può giocare a tagli in croce.

Non essendomi chiara al momento la strada migliore decido di iniziare sbloccando l'Asso di cuori su cui tutti rispondono, gioco quadri dal morto per un onore della mano rinunciando a muovere il colore in sicurezza (ovvero battendo prima l'Asso: l'eventuale 4-0 è catturabile solo se situata prima di KQ94) per evidenti problemi di comunicazioni.

Est segue con il 5 di quadri, io inserisco il Re e ahimè Ovest scarta il 2 di fiori. La 4-0!!!

Tutto si complica ulteriormente, anzi adesso avendo un'ineludibile perdente in atout la mano appare quasi disperata ma non ancora impossibile.

L'unica cosa sicura è che si deve ricorrere all'impasse a picche e nel frattempo cercare di affrancare le cuori oppure tentare le picche divise con impasse alla donna. Scelgo la prima opzione e proseguo con piccola cuori tagliata, su cui tutti rispondono con cartine, adesso gioco picche dal morto per il mio fante che tiene ☺, finalmente una buona notizia, e intavolo un'altra cuori, Ovest risponde con una piccola, taglio di cartina ed Est segue con il Fante.

Facciamo il punto della situazione, sono al morto e sono rimasto con:

♠ A 9 4
♥ -
♦ A 7
♣ J 10

♠ N
♥ O
♦ E
♣ S

♠ K 2
♥ Q 10
♦ Q 9 4
♣ -

♠ J 10 8
♥ -
♦ -
♣ -

Ho fatto 6 prese, in teoria con le picche 3/3 sarei già a 12 proseguendo con fiori tagliata di cartina, due giri di picche finendo in mano, cuori tagliata di Asso e fiori dal morto; a 3 carte dalla fine Est è costretto a tagliare: ha solo atout! se taglia di Fante e di 10 scarto, se taglia di 8 surtaglio di 9.

MA SE LE PICCHE NON FOSSERO DIVISE 3/3?

Giocando come sopra andrei down, Est taglierebbe il terzo picche e giocherebbe un onore di quadri rendendo la mano infattibile.

La linea di gioco migliore è quindi proseguire giocando picche per il Re e un quarto giro di cuori.

Si possono presentare due casi:

- se fosse Est a possedere il Re di cuori, dovrei tagliare di 7, tagliare una fiori in mano e tagliare l'ultima cuori di Asso al morto con lo stesso finale visto prima;
- se invece dovesse essere Ovest a possedere il Re di cuori, dopo aver tagliato di 7:
 - A. se Est scarta, dovrei battere l'Asso di atout e giocare l'Asso di picche concedendo una sola atout;
 - B. se Est surtaglia e al meglio controgioca fiori, dovrei tagliare e affidarmi necessariamente alla divisione delle picche, battere l'Asso di quadri e l'Asso di picche per poi realizzare il colpo d'atout giocando l'ultima picche vincente dal morto.

Ecco la smazzata completa:

♠ A 9 4 3
♥ A
♦ A 7 6 3 2
♣ J 10 4

♠ 8 7 5
♥ K 9 3 2
♦ -
♣ Q 9 6 5 3 2

♠ N
♥ O
♦ E
♣ S

♠ Q 10 6
♥ J 8 7
♦ J 10 8 5
♣ K 8 7

♠ K J 2
♥ Q 10 6 5 4
♦ K Q 9 4
♣ A

Al tavolo Est sul secondo giro di picche ha giocato la Donna sotto il mio Re, questa mossa mi ha creato non pochi grattacapi in quanto ho dovuto considerare se fosse possibile realizzare la mano con l'impasse al 10 quarto di picche, non avendo trovato percorribile questa strada ho proseguito con la linea di gioco originale giocando il quarto giro di cuori tagliato di 7 e finendo come visto sopra.

La seconda è una mano da noi giocata nel Swiss finale contro una coppia di giocatori locali di cui non ricordo il nome.

Board 5

♠ A 4 3
♥ A Q 6 5
♦ J 9 4 2
♣ Q 2

♠ N
♥ O
♦ E
♣ S

♠ K J
♥ K 7 2
♦ A 8 3
♣ J 9 8 5 4

Nord	Est	Sud	Ovest
Giubilo		Cima	
1♦	passo	2♣ ¹	passo
2♥ ²	passo	2♠ ³	contro
passo ⁴	passo	3SA ⁵	fine

¹ GF anche corto

² Bilanciata 12/14 o bicolore minore 12+

³ Relais interrogativo

⁴ bil 12/14 senza stop ♠ o con Axx/Kxx/Qxx

⁵ Ok meglio giocarli dalla mia parte

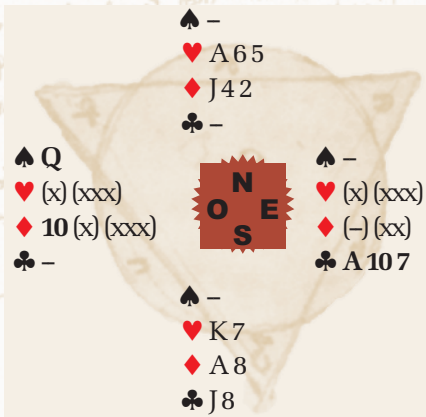
Ovest attacca di 10♠

Il contro di Ovest ci ha aiutato a giocare la mano dalla parte giusta: dopo l'attacco possiamo contare su 3 prese di picche, 3 prese di cuori e l'Asso di quadri.

Appare evidente che dovremo cercare di affrancare un paio di fiori, nel caso le fiori non siano favorevolmente distribuite possiamo ancora provare la divisione delle cuori o organizzare un finale fra cuori, quadri e fiori.

Preso l'attacco di Fante inizio giocando fiori verso la Donna, Ovest risponde con una cartina mentre Est supera la Donna con il Re. Il ritorno è 6 di picche (sull'attacco Est aveva fornito il 2 in conto dritto) vinto di Re, proseguo giocando cuori per la Donna del morto su cui tutti rispondono e fiori verso la mano. Est risponde di cartina e io inserisco il 9 su cui ahimè Ovest scarta picche.

Ho realizzato l'ottava presa ma non posso rigiocare nel colore in quanto Est ha la forchetta. Posso ancora tentare la divisione delle cuori ma non c'è fretta, gli avversari hanno realizzato una sola presa. Decido quindi di giocare una piccola quadri dalla mano verso J9 quarti del morto, se Ovest possiede il 10 creerà comunque una situazione finale nel colore a mio vantaggio e se fosse Est a vincere la presa non potrà incassare l'Asso di fiori in quanto mi affrancherebbe la nona presa. Ovest risponde con il 5, io inserisco il 9 dal morto ed Est vince con la Donna. A questo punto come previsto Est non incassa l'Asso di fiori ma gioca il terzo picche su cui io scarto di mano una fiori pervenendo a questo finale a sei carte:

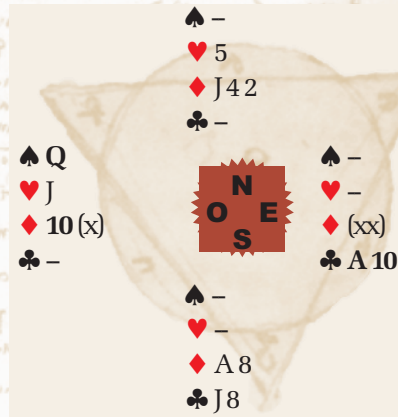


La mano è diventata imperdibile:

1. se le cuori sono divise giochiamo per la surlevè;
2. se le cuori sono 4-2 giochiamo i tre giri di cuori rimanenti mettendo in presa uno dei due avversari:
 - A. se è Est a possedere la quarta cuori, noi scartiamo la quadri e Est sarà costretto a giocare fiori essendo rimasto con solo quelle in mano;
 - B. se invece è Ovest a possedere la quarta, noi scartiamo fiori sul quarto cuori, Ovest al meglio incassa la

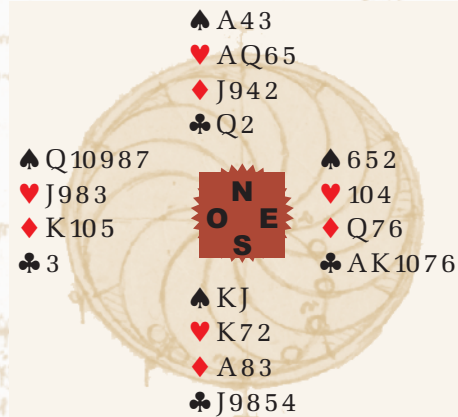
picche su cui scartiamo l'altra fiori, ma poi sarà costretto a giocare quadri concedendoci le ultime 2 prese.

Nella fattispecie era Ovest a possedere la quarta di cuori e sono pervenuto a questo finale:



Dal morto ho giocato l'ultima cuori scartando fiori ed ho atteso le ultime due quadri indipendentemente da chi dei miei due avversari possedesse il Re.

La smazzata completa:



tap 2

SOCIETARIO COPPIE 2015 OPEN

Il podio

ORO: Giovanni Donati, Alessandro Gandoglia (Bridge Reggio Emilia)

ARGENTO: Fabio Lo Presti, Francesco Mazzadi (Associazione Bergamasca Bridge)

BRONZO: Ennio Nardullo, Aldo Mina (Top One)



una questione TECNICA

di Ana Roth e Fernando Lema

Il 12 giugno del 2012 nella città di Dublino (Irlanda) iniziano i 51^{esimi} Campionati Europei di Bridge, che qualificano le prime sei squadre di ogni categoria al Campionato del mondo di Bali (Indonesia) 2013.

Al terzo turno del round robin di qualificazione della categoria Open della zona B, la Russia, che guida la classifica con 45 VP, incontra la Francia che segue al terzo posto con 39 VP.

Alla fine dell'incontro vince la Francia 25 a 4 (93 a 39) e questo risultato porta i "galletti" in testa al girone; 12 dei 93 MP conquistati sono venuti dal board 7:

Tutti in zona, dichiarante Sud:

Sud	Ovest	Nord	Est
1♦	passo	1♠	passo
2♣	passo	2SA	passo
3♥	passo	3SA	fine

♠ K7432
♥ K97
♦ J7
♣ A85



♠ 6
♥ AQJ8
♦ Q1084
♣ KQ92

Contratto 3SA, attacco Q♠

Nella maggioranza dei tavoli il contratto fu il medesimo e anche l'attacco fu Donna di picche, Ovest segue con il 10 di picche e il dichiarante, Nord, vince la presa con il Re.

Il piano di gioco: di principio nella smazzata sembra che non ci sia molto da analizzare: dopo l'attacco il dichiarante conta otto prese e la nona si può trovare solo dalla favorevole divisione delle fiori. Qualunque altra linea di gioco è un suicidio.

Nord quindi ha iniziato ad incassare le cuori sulle quali Est ha risposto la prima volta e dopo ha scaricato tre volte quadri.

Arrivato a dover giocare il palo di fiori, Nord ha incassato il Re di fiori e tutti hanno risposto e ha proseguito con fiori verso l'Asso, Ovest ha giocato il 10 ed Est il 4.

LA DOMANDA È COME SI DEVE GIOCARE IL COLORE DI FIORI?

La situazione in quel momento era la seguente:

♠ 743
♥ -
♦ J7
♣ 8



♠ -
♥ -
♦ Q1084
♣ Q9

Vediamo le informazioni a nostra disposizione:

abbiamo visto che Est aveva il singolo di cuori e sicuramente quattro picche, quindi le sue distribuzioni possibili potrebbero essere: 4-1-5-3 o 4-1-4-4.

Sulla linea Nord/Sud ci sono 7 carte di fiori.

COSA DICONO I LIBRI SULLA DIVISIONE DEI RESTI QUANDO ABBIAMO QUESTO NUMERO DI CARTE?

Probabilità delle divisioni dei resti mancando 6 carte:
4/2 48,34%, 3/3 35,52%, 5/1 14,53%, 6/0 1,49%.

Le probabilità sono a favore del sorpasso al Fante di fiori.

La mano completa era:

♠ K7432
♥ K97
♦ J7
♣ A85

♠ A108
♥ 106532
♦ A95
♣ 106

♠ QJ95
♥ 4
♦ K632
♣ J743

♠ 6
♥ AQJ8
♦ Q1084
♣ KQ92

Salvato dal Conto della Mano

di Fernando Lema

Come continuare per totalizzare dodici prese?

Molte volte anche i buoni giocatori commettono errori di calcolo, però saper contare la mano permette di trovare la soluzione per un contratto che sembra condannato.

Prima di dare la spiegazione vediamo la mano completa:

♠ J62
♥ 3
♦ AK986
♣ A1086

♠ 1074
♥ Q6
♦ QJ10742
♣ KJ

♠ 5
♥ KJ1074
♦ 5
♣ Q97542

♠ AKQ983
♥ A9852
♦ 3
♣ 3

Tutti in prima, dichiarante Nord:

Ovest	Nord	Est	Sud
--	1♦	1♥	2♠
passo	3♠	4♣	4♥
5♥	5♠	passo	6♠
fine			

Attacco Q di ♦

Dopo l'attacco il dichiarante prende al morto con l'Asso di quadri e continua con il 3 di cuori per l'Asso della mano e 2 di cuori tagliato al morto con il 2 di picche. Ovest al secondo giro fornisce la Donna.

Sud cercando la linea di gioco per fare tredici prese, al morto dopo il taglio della cuori, incassò il Re di quadri, ma Est tagliò con il 5 di picche e così non trovò miglior rimedio che surtagliare con l'8 di picche. Proseguì con il 5 di cuori, ma Ovest tagliò con il 7 di picche e il Fante del morto surtagliò.

Poi tornò in mano tagliando una quadri, Est scartando il 2 di fiori.

Sud insistette giocando cuori che Ovest tagliò con il 10 di picche per rinviare picche che il dichiarante vinse in mano scartando l'8 di quadri dal morto.

La situazione della mano a questo punto era la seguente:

♠ -	♠ -	♠ -
♥ -	♥ -	♥ K
♦ 9	♦ -	♦ -
♣ A 10 8 6	♣ Q 9 7 5	
♠ -	♠ -	♠ -
♥ -	♥ -	♥ -
♦ J 10 7	♦ -	♦ -
♣ KJ	♣ -	♣ -
♠ AKQ	♠ -	♠ -
♥ 9	♥ -	♥ -
♦ -	♦ -	♦ -
♣ 3	♣ -	♣ -

In questo momento si capisce l'errore di avere prematuramente giocato il Re di quadri senza avere dato un colpettino di picche preventivo.

In apparenza sembrò che Sud dovesse pagare questa piccola disattenzione, ma in realtà trovò la maniera di rimediare.

Il dichiarante conosceva la distribuzione degli avversari, Est deteneva originariamente una sola atout, cinque carte di cuori, un quadri e quindi sei fiori, che curiosamente è la medesima distribuzione di Sud, di conseguenza la distribuzione di Ovest era 3 2 6 2, tre picche, due cuori, sei quadri e due fiori. Allora Sud giocò le ultime tre picche della mano e, a due carte dalla fine, aveva il 9 di cuori e il 3 di fiori e nello stesso tempo est doveva conservare il Re di cuori e quindi la Donna di fiori restava secca. Ovest doveva conservare il Fante di quadri altrimenti il 9 del morto sarebbe diventato buono e quindi doveva seccarsi il Re di fiori.

Via il 9 di quadri dal morto e Asso e 10 di fiori diventano le ultime due prese.

Questa manovra si chiama doppio squeeze.

<http://csbnews.org/>

Indimenticabili Vacanze di Pasqua dal 22 marzo al 29 marzo 2016

HOTEL REGINA ELENA

Santa Margherita Ligure – Portofino



Prenotazioni e informazioni

Hotel Regina Elena

Via milite Ignoto, 44

16038 Santa Margherita Ligure (GE)

Tel: 0185 287003 Fax: 0185 284473

info@reginaelena.it www.reginaelena.it

Tornei pomeridiani e serali

(Organizzazione: Lino Bonelli: 349 4308556)

Condizioni alberghiere: pacchetti da 4 a 7 notti

mezza pensione, per persona, al giorno in camera doppia, a partire da:

- In dependance: € 72,00
- Edificio principale: € 90,00

Supplementi, al giorno:

- Pensione completa € 25,00
- Camera singola € 20,00
- Camera con balcone e vista mare € 30,00
- Pranzo di Pasqua su prenotazione: € 35,00 p. p. (bevande incluse)

I prezzi comprendono:

- Ingresso al centro fitness
- Mini bar gratuito
- Bevande ai pasti (1/2 minerale, 1/4 di vino della casa e caffè al tavolo)
- Il Regina Elena, situato sull'incantevole lungomare che conduce a Portofino, gode di una splendida vista sul golfo fino alle Cinque Terre. Le camere, la maggior parte con vista mare e terrazzo, sono dotate di ogni comfort. Centro Fitness, terrazza panoramica.
- Cocktail di benvenuto
- Garage gratuito (per soggiorni di minimo 5 notti)
- WI-FI

COPPA ITALIA 2015 MISTA

La Squadra vincitrice: Persiani - Il Circolo di Bologna

Giovanni Donati, Alessandro Gandoglia, Sandra Morselli, Margherita Chavarria, Isabella Persiani, Ivan Camerini



Intervista al Presidente Figb Giovanni Medugno

IL 2016 SARÀ (ANCHE) L’ANNO DEGLI AMANTI DEL MISTO

di Francesca Canali

LA NAZIONALE ITALIANA MISTA

La Federazione mondiale ha annunciato che i prossimi World Bridge Games includeranno una competizione a Squadre Miste Nazionali.

Come verrà formata la Nazionale italiana Mista?

Nella sua ultima riunione, il Consiglio ha deliberato di indire le Selezioni per formare la Nazionale italiana Mista, così come altre squadre Nazionali. Dal momento che l’evento Misto dei World Bridge Games si terrà in contemporanea all’Open e al Femminile, che impegneranno altri forti giocatori, io penso che questa Selezione sia particolarmente allettante anche per gli appassionati, che avranno una concreta possibilità di rappresentare l’Italia.

È sicuramente una notizia entusiasmante per gli amanti delle competizioni Miste! Come e quando si svolgeranno le Selezioni?

Per quanto riguarda le date, rimando al calendario agonistico che verrà pubblicato martedì sul sito federale. Le Selezioni per la Nazionale Mista si svolgeranno in due fasi. La formula è ancora in via di definizione, ma sicuramente almeno la prima fase sarà a coppie. Una formula possibile, ma ribadisco non definitiva, potrebbe prevedere di far accedere sedici coppie alla seconda fase. I finalisti, a quel punto potrebbero assortirsi in squadre in base alla posizione della classifica della prima fase: i primi avrebbero diritto di scegliere i propri compagni di squadra fra le rimanenti quindici coppie, i secondi fra le restanti e così via, fino a formare otto squadre. In questo caso, la seconda fase sarebbe appunto a squadre.

NAZIONALE ITALIANA OPEN, FEMMINILE E SENIOR

Ci sono novità anche sul destino delle altre squadre Nazionali?

Sì, ma in questo caso l’argomento è più articolato. Mentre la Nazionale Mista ha, almeno per il momento, una sola competizione in programma (appunto i World Bridge Games, evento con cadenza quadriennale), le altre squadre dovranno affrontare tutte le competizioni per Nazioni: nel 2016, oltre ai World Bridge Games, anche i Campionati Europei. Il Progetto Club Rosa, del cui esito sono molto soddisfatto, ha dato una chiara direzione alla Nazionale femminile. Le dieci coppie già selezionate a marzo stanno affrontando questo percorso, ed è sicuramente

fra loro che verranno scelte, ancora una volta, le titolari della Nazionale femminile.

La squadra che ha rappresentato l’Italia ai Campionati del mondo in India è molto valida, ma potrebbe essere modificata, anche in relazione a possibili cambiamenti all’interno di alcune coppie, o per dare l’opportunità anche ad altre giocatrici promettenti di crescere. Il destino della Nazionale open ci sta ovviamente particolarmente a cuore. Abbiamo avuto per decenni in squadra i più forti giocatori del mondo e paradossalmente ora ne stiamo pagando dazio, perché i giovani sono stati un po’ trascurati. Siamo intenzionati a creare un Club Azzurro, vivaio di talenti, all’interno del quale coppie di manifesta esperienza potrebbero convivere in sinergia con giovani promettenti all’inizio della propria carriera. Il progetto è molto elaborato. Per quanto riguarda la Nazionale Senior, anche in questo caso nell’ultima riunione del Consiglio abbiamo deliberato delle Selezioni. L’intenzione è formare due squadre nazionali: una rappresenterà l’Italia agli Europei e l’altra ai World Bridge Games. Anche qui la formula è in via di definizione, ma la scelta delle Selezioni è confermata.

Dato che il Club Rosa può essere considerato una Selezione, al momento l’unica squadra per cui non si è parlato esplicitamente di Selezioni è la Nazionale open. Questo è dovuto allo scotto per i risultati delle Selezioni del 2014, quando l’Italia non si qualificò per i mondiali?

Non credo che le Selezioni siano state una scelta sbagliata, ma può darsi che la formula non fosse la migliore. Siamo stati accusati di avere “smontato” la Nazionale che aveva vinto i Campionati del mondo nel 2013, ma la realtà non è questa. I sei giocatori che avevano vinto i mondiali avevano dichiarato che non avrebbero mai più fatto squadra insieme, anche perché una delle tre coppie, quella formata da Giorgio Duboin e Antonio Sementa, si era sciolta. Le Selezioni, d’altro canto, erano aperte a tutte le squadre: mi chiedo ancora perché alcune coppie non abbiano partecipato. Con i recenti fatti di cronaca emersi in tema di etica e correttezza, mi viene il dubbio che i giocatori abituati alle competizioni internazionali fossero già molto più informati di noi circa ciò che sarebbe successo agli Europei. Alcuni mesi fa, il Consiglio ha convocato per i prossimi Europei due delle tre coppie della Nazionale di Bali: Alfredo Versace - Lorenzo Lauria e Norberto Bocchi - Agustin Madala. Solo Lauria-Versace si sono resi disponibili mentre

Bocchi-Madala hanno dichiarato che, non avendo chiari i propri programmi futuri, compresa la possibilità di non giocare più insieme, oltre a motivi personali di carattere familiare, ritenevano opportuno non rispondere alla convocazione. Siamo quindi in una situazione delicata, da valutare molto attentamente.

In attesa di avviare, eventualmente, il progetto “Club Azzurro”, come verrà scelta la Nazionale open per il 2016? Nella sua intervista pubblicata ieri, Alfredo Versace ha dichiarato di avere suggerito alla Federazione una formazione per gli Europei: Lauria-Versace, Sementa-Di Franco, Giubilo-Cima. Sarà questa la Nazionale?

Non è detto. Sicuramente il parere di Alfredo e Lorenzo è molto importante, dato che la loro presenza in Nazionale è certa. Versace, Lauria, Sementa, Giubilo e Cima giocano tutti nella stessa squadra, in Italia, e utilizzano lo stesso sistema. Questo li rende intercambiabili, un vantaggio da non sottovalutare in una competizione lunga e difficile come gli Europei. Antonio Sementa ha manifestato interesse a giocare in coppia con Massimiliano Di Franco, giocatore giovane e molto responsabile, che sicuramente ha grandi potenzialità e merita di crescere. Cima e Giubilo sono giocatori di indiscusso valore, ma credo che il Consiglio non possa ignorare gli eccellenti risultati conseguiti quest’anno da alcuni ragazzi molto giovani. Io non avrei paura di dare loro spazio affinché possano fare esperienza. È pur vero che la qualificazione per i mondiali è altrettanto fra le priorità... Può darsi che agli Europei vada la squadra prospettata da Alfredo e ai World Bridge Games una formazione diversa, più giovane.

IL CALENDARIO AGONISTICO 2016

Oltre alle Selezioni, ci saranno altre novità nel Calendario agonistico 2016?

Sì. Abbiamo ascoltato la richiesta di Comitati Regionali e Associazioni di snellire il Calendario. Pertanto, abbiamo deciso di accorpare tutte le Coppe Italia, ad eccezione di quella a squadre miste, in una fase unica. Credo che già questo porterà a liberare quattro fine settimana, anche se le novità internazionali “dell’ultima ora” (la creazione dell’evento a squadre miste) ci impongono di indire delle Selezioni che inevitabilmente occuperanno qualche data. Inoltre, Coppa Italia Over 60, Campionato individuale e Campionato a Coppie verranno accorpati in un unico Festival. Il vecchio Campionato a Coppie sarà in fase unica, senza qualificazioni preliminari, e potranno partecipare anche i tesserati ordinari. Questo Festival si terrà a Montecatini.

Perché Montecatini?

Montecatini ha aperto in modo molto significativo le porte al nostro mondo. Sarà la sede dei prossimi Campionati europei a partecipazione libera (nel 2017) e riteniamo sia importante “testare” questa località con un grande evento prima di accogliere la manifestazione. Inoltre, devo dire che negli ultimi tempi siamo rimasti un po’ delusi dall’atteggiamento dell’associazione

albergatori di Salsomaggiore e dalla gestione del Palazzo dei Congressi, che sicuramente dovrebbero avere comprensione nei confronti di una Federazione che porta 17.000 presenze all’anno in questa località. Quindi ci stiamo guardando intorno.

ATTUALITÀ E BRIDGE DI ALTO LIVELLO

Qual è la posizione della Federazione in merito ai presunti scandali nel mondo del bridge di alto livello?

Il Consiglio di Presidenza, riunito di urgenza, ha richiesto agli organi competenti se esistessero gli estremi per una sospensione cautelativa nei confronti dei due giocatori tesserati in Italia oggetto di indagine internazionale. Questo non per perseguire uno specifico caso, ma per gestire le implicazioni relative alla problematica in un clima inevitabilmente di forte tensione. Il regolamento di giustizia sportiva del CONI, che vale per tutte le Federazioni, però, non prevede un simile strumento giuridico e la proposta è stata rigettata. Voglio spiegare in modo molto chiaro che il Consiglio federale non ha alcun ruolo nelle vicende giudiziarie. La giustizia sportiva è un organo indipendente, che si muove in totale autonomia ed è assolutamente corretto che non possa venire influenzato dalla politica. Premesso questo, il Procuratore Federale ha deciso di aprire un procedimento, basato sui dossier pubblicati nelle scorse settimane su internet, a carico dei due giocatori tesserati in Italia. Il tribunale federale deciderà cosa fare in merito. Anche l’EBL (European Bridge League) ha in corso un procedimento contro i medesimi giocatori, ed è effettivamente anomalo che le stesse persone stiano affrontando due procedimenti in contemporanea. Questa situazione atipica si è creata perché i dossier non sono stati presentati all’una o all’altra federazione secondo i corretti procedimenti istituzionali, ma sono stati pubblicati su internet. Ovviamente non approvo questo stile, che ha portato a una deprecabile gogna mediatica. Anche se, come molti, sono profondamente amareggiato, ritengo che chiunque sia innocente fino all’esito di un giusto processo.

In questa situazione, telecamere e video registrati ai tavoli durante il gioco hanno avuto un ruolo cruciale. La Federazione intende introdurre simili sistemi?

Assolutamente. Faremo un investimento importante in infrastrutture perché vogliamo difendere con ogni mezzo la bellezza e la pulizia del nostro sport. Saranno introdotte, ai tavoli di tutti gli incontri di serie Eccellenza dei principali Campionati italiani, telecamere che registreranno le giocate e le dichiarazioni, nonché il comportamento dei giocatori.

I video saranno resi pubblici?

No, ma saranno a disposizione della Procura Federale. Quello che il Consiglio sta valutando è di creare una commissione tecnica che visioni i filmati e dia supporto alla Procura stessa. A tutti i giocatori sarà chiesto di firmare una liberatoria per la raccolta e l’archiviazione delle immagini. Qualche incontro continuerà a essere trasmesso su youtube, come accaduto sporadicamente in passato, ma ovviamente solo ai fini dello spettacolo.

Master



of

Magic

DAGLI ARCHIVI DI WWW.BRIDGEDAILYBULLETINS.NL

Gli olandesi Frank van Wezel e Hans van de Konijnenberg raccolgono libri, riviste e bollettini di bridge.

A loro piace soprattutto leggere I bollettini dell'epoca pre-internet perché sono un tesoro di rare fotografie, storie meravigliose, splendide mani e gustosi aneddoti.

Anche in Italia ci sono molti estimatori di questi reperti, uno fra tutti Massimo Soroldoni che collabora con Bridge d'Italia.

Frank e Hans hanno deciso che questo materiale doveva essere messo a disposizione di tutti i gioca-

tori e allo stesso tempo, volevano salvare la storia del bridge dall'oblio.

Hanno quindi lanciato un sito web completamente gratuito, www.bridgedailybulletins.nl, su cui è possibile trovare migliaia di bollettini scannerizzati, sia dell'era digitale sia di quella precedente.

Hanno pubblicato bollettini WBF, EBL e ACBL e di molti tornei di tutto il mondo.

Se avete del materiale che a loro manca, potete contattarli tramite l'email che potete trovare sul loro sito.

Per dare un assaggio di quello che si può trovare sul sito, questo articolo è stato tratto dal bollettino dei 68th Summer North American Bridge Championships 1996, tenutosi a Miami Beach, in Florida.

GIOCO DI PRESTIGIO

Guardate questa mano con attenzione e cercate di capire come si possono fare 4♥ prima di andare avanti con la lettura.

La mano è stata giocata nel primo turno a KO della Spingold...

♠ J654			
♥ 76			
♦ 8			
♣ KJ8653			
♠ AQ1093	♠ K72		
♥ 3	♥ 10852		
♦ Q952	♦ K1074		
♣ Q102	♣ A4		
♠ 8			
♥ AKQJ94			
♦ AJ63			
♣ 97			

Ovest	Nord	Est	Sud
--	--	passo	1♥
1♠	passo	2♥	2♠
passo	3♣	passo	3♥
passo	4♥	fine	

L'attacco è stato 2 di quadri ed Est, naturalmente, ha passato il Re.

Tommy Sanders ha utilizzato un po' della magia che aveva acquisito nel corso degli anni per creare un'illusione che ha funzionato su Ovest e che senza dubbio avrebbe funzionato su di voi e su di me.

Ha liscio il Re!!!

Guardate la mano dal punto di vista di Ovest.

Se Sanders avesse avuto l'Asso avrebbe preso, non credete?

Quindi non ce l'ha.

Questo significa che ce l'ha Est.

E se Est ha l'Asso di quadri, Sanders deve avere l'Asso di fiori, giusto?

Come previsto da Sanders, Est è tornato atout.

Sanders ha tagliato l'altra piccola quadri e ha giocato picche per il 9 di Ovest.

Certo che il ritorno fiori sarebbe stato disastroso, Ovest ha rigiocato quadri!

Esattamente quello che Sanders pensava che sarebbe accaduto.

Vinta la presa di Fante, ha battuto le atout e indovinato le fiori per 10 prese - sei atout, una fiori, due quadri e un taglio della quadri.

Ha tirato fuori un coniglio dal cappello?

Un gioco da ragazzi per un mago come Sanders.

PERSONE



Marita Mai

Marita Mai, regina del nord Italia. Nasce a Varese, dai 4 anni di età vive a Brescia, bridgisticamente difende i colori di Bergamasca Bridge, Lecco e Brescia. Nel 2003 in coppia con Enrico Longinotti conquista l'argento nel coppie miste dopo una combattuta finale che li ha visti sempre protagonisti. Cucina ottimi risotti e brasati, ma, se volete conquistarla, invitatela a mangiare polenta e latte.



Mario Guarino

Nato a Roma, dopo avere giocato a scacchi, a 25 anni rimanere folgorato dal bridge. Campione italiano a coppie nel 2012 con Carlo Carpentieri, per sua ammissione ha avuto le maggiori soddisfazioni dall'insegnamento, per i risultati dei suoi allievi e per l'arricchimento personale. Nella vita dirige una Scuola di Moda a Roma, nel bridge la Scuola Arcadia Benbridge. Il suo sogno è: rendere il bridge obbligatorio come gioco, come sport, come divertimento.



Marco Troiani

Il poco tempo che ha potuto dedicare al gioco non gli ha permesso di potersi misurare seriamente con il bridge agonistico. Ha riservato tutte le sue risorse verso la grande passione della sua vita leggendo, studiando le leggi che guidano il gioco, insegnandolo e diventando un punto di riferimento didattico e morale. Sarà sempre felice di ospitarvi a casa sua: www.infobridge.it



Vanessa Torielli

Vanessa Torielli è nata a Castiglione dello Stiviere (MN) ed ha una splendida figlia, Rebecca Di Stefano, il papà è Nicola. Discende da una famiglia di bridgisti ed ha vissuto il gioco fin dall'infanzia. Ha un palmares invidiabile: 4° Classificata ai Campionati Europei 2002 e vanta 10 titoli nazionali: 1 Societario a Squadre, 1 Squadre Signore, 3 Juniores a Squadre, 4 Coppa Italia Signore, 1 Coppa Italia Mista.



Gianluca Barrese

Ha iniziato a giocare a Bridge nel 1999. I suoi risultati migliori li ha ottenuti da Allievo (un oro e un argento in Coppa Italia e un bronzo al campionato a squadre terzo anno). Poi il bridge è diventato un lavoro ed il gioco un passatempo. È arbitro e inoltre si occupa del reparto conteggi per la FIGB, EBL e WBF. La dote più bella di Gianluca è il sorriso che ha per tutti in ogni situazione.



Paola Tracanella

Paola Tracanella gioca, dirige e insegna bridge a Milano. La sua infinita esperienza nel nostro mondo deriva dall'essere figlia di Angelo Tracanella, presidente storico del Circolo Bridge e Industriali di Milano, vicepresidente e tesoriere della Federazione per oltre vent'anni e commissario tecnico della Nazionale italiana vincitrice di due titoli Europei, un'Olimpiade e un Campionato del Mondo. Insieme hanno attraversato tutta la storia del bridge.



Sono usciti due nuovi libri utilissimi: **“Le figure nel bridge”** di Antonio Bargelloni e **“Il sistema quinta nobile a base naturale”** di Franco Di Stefano e Giorgio Torelli.

“Le figure nel bridge” sono quelle situazioni bridgistiche, che ritroviamo nel gioco della carta, con le quali si risolvono problemi che, all'apparenza, è arduo affrontare.

Si tratta di "schemi" che semplificano situazioni complesse.

Gli oltre cento casi riportati nel libro coprono tutte le tecniche del gioco della carta, dalle più semplici ai “colpi famosi”.

Completano il testo, le percentuali di successo combinate, con le quali vengono messe a confronto due o più linee di gioco.

“Il sistema quinta nobile a base naturale” segue l'ormai classico *“La logica del bridge naturale”* di quasi trent'anni fa, sempre degli stessi autori.

Non si tratta di un sistema da imparare a memoria, ma di ragionamenti inquadrati nella dichiarazione naturale.

Sono presenti anche molte convezioni tra le più diffuse, che si possono adottare, se si pensa che siano utili, oppure semplicemente per conoscerle e difendersi meglio quando incontriamo avversari che le usano.

Il libro tratta dei comportamenti nelle dichiarazioni in attacco e in intervento, ma, nell'ultima parte, anche con sviluppi dopo un intervento avversario.

Un esempio tratto dal libro:

dopo la sequenza:

Sud	Ovest	Nord	Est
1 ♠ passo	contro passo	surcontro ?	2 ♣
♠ 97 ♥ AQ74 ♦ K986 ♣ KJ8	♠ J4 ♥ KJ965 ♦ K74 ♣ A62	♠ KJ3 ♥ K942 ♦ A974 ♣ 62	♠ 62 ♥ A953 ♦ A964 ♣ QJ10

Dopo il surcontro, con le carte degli esempi, Nord dichiara rispettivamente: 3SA, 2 cuori, 4 picche, contro.